

novi matajur  
je na  
facebooku!



# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine  
TASSA RISCOSSA Italy

št. 6 (1754)  
Čedad, sreda, 15. februarja 2012

naš časopis  
tudi na  
spletni strani

www.novimatajur.it

## Trinajst pustnih skupin je v nedeljo znorevalo v Briščah an Podboniescu



Marzu zimski dan za Pust v Benečiji, ki ga je v nedeljo, 12. februarja, organizirala podbunieska kamunska administracija s pomočjo drugih ustanov an kupe s kobariškim kamunam, je pa vseglh parnesu v naše doline vesele farbe an pisane oblike, močno zuonjenje zuoncu an liep glas ramonik na strani 6



Spoštovanje do prihodnosti in izpolnitev moralnega dolga do prihodnjih generacij je pomembno za vse rodove in mora biti tudi danes naše vodilo. Največkrat se trdno držimo ustaljenih vrednot, spoštujemo dosežke svojih prednikov ali svojih prejšnjih dejanj. Toda če bomo o bodočnosti le lepo in priložnostno govorili, če je ne bomo spoštovali in gojili, ne bomo zmožni bodočnosti postaviti na sam vrh naših vrednot in to prav v sedanjem času večplastne krize, ki zahteva revizijo naših strategij in ciljev.

S temi mislimi je Dimitri Waltritsch v soboto v gledališču Ristori v Čedadu, ob

## Pogled v bodočnost in dolg do mladih generacij naj postaneta naše vodilo

V Čedadu smo v soboto, 11. februarja, počastili slovenski kulturni praznik

osrednjem slovenskem kulturnem prazniku v Furlaniji Julijski krajini, sklenil zanimivo razmišljanje o pomenu kulture za sodobnega človeka in v tem kontekstu tudi slovenske manjšine in njenih pripadnikov, ki močno krizo današnjega časa doživljajo dvojno, zaradi finančne negotovosti mnogih ustanov. Čas krize pa moramo sprejeti, je poudaril goriški arhitekt, tudi kot iz-



Del publike v Ristoriju, v prvi vrsti so letošnji nagrajenci, in trenutek glasbeno pesniške prireditve

A proposito di 10 febbraio e 25 aprile

## Le giornate della memoria selettiva

25 aprile e 10 febbraio. Liberazione e foibe. Ricorrenze che ogni anno, puntualmente, portano a polemiche e distinguo e finiscono col diventare più strumenti per la diatriba politica che momenti di riflessione sul sanguinoso passato su cui è nata la Repubblica Italiana. La decisione del sindaco di Cividale Stefano Balloch e del collega di partito e sindaco di Tolmezzo, Dario Zearo, di organizzare un "25 aprile del centro-destra" a Cividale, alternativo alla manifestazione di Udine, è solo un esempio della strumentalizzazione per fini politici contingenti (il prossimo anno ci sono le elezioni regionali) di un'occasione che, solo nelle intenzioni, dovrebbe invece unire.

Fatti analoghi comunque non avvengono solo qui in regione. Basti pensare ad una delle ultime proposte del governo Berlusconi che voleva, di fatto, togliere il rango di festività nazionale alla Liberazione con la poco credibile scusa della crisi economica.

La differenza forse è che a noi che viviamo a ridosso dell'ecortina di ferro, tutto ciò non sorprende affatto. Come in fondo non ci sorprende neanche un certo tipo di retorica pseudo-storiografica che negli ultimi vent'anni è piuttosto di moda. Quella che vorrebbe equiparare partigiani e repubblicani. Meglio: che vorrebbe criminalizzare in toto i partigiani rossi (che lottarono contro l'Italia) e rivalutare i fascisti post-armistizio che invece la patria la volevano difendere ma che si schierarono, per una serie di sfortunati eventi, dalla parte sbagliata. E come potremmo essere spiacizzati noi da queste tendenze recenti se alla sfilata per la liberazione di Cividale - il primo maggio 1945 - parteciparono anche i repubblicani (qualcuno molto più coerentemente si rifiutò) che fino alla sera prima erano di stanza a San Pietro, agghindati in fretta e furia con i fazzoletti verdi della Osoppo al collo? (a.b.)

segue a pagina 3



ziv in priložnost za nujno reformo naših razmišljanj in ciljev.

Slovenski kulturni praznik, ki sta ga organizirala SKGZ in SSO v sodelovanju s številnimi slovenskimi ustanovami, v prvi vrsti z Inštitutom za slovensko kulturo, smo počastili s prepletanjem glasbe in besede: z motivi iz ljudske zakladnice Benečije in Rezije ter iz klasičnega repertoarja, s prvimi slovenskimi besedami, kot so zapisana v starogorskem in černejškem rokopisu iz 15. stoletja, s pozicijami v rezijanščini nekdanjega nagrajenca Pre-

šernovega sklada Renata Quaglie ter bogatim izborom pesmi Miroslava Košuta, lanskega Prešernovega nagrajenca.

Praznovanje dneva slovenske kulture je oplemenitila podelitev priznanj SKGZ in SSO, ki so jih letos podelili tretje leto in so jih prejeli pisatelj Alojz Rebuta, odgovorni urednik časopisa Dom Marino Qualizza, "avdiovizualni avtorski team" Nadja Velušček in Anja Medved ter ravnateljica Dvojezičnega šolskega središča v Špetru Živa Gruden.

beri na strani 5

## Unione, ecco la cabina di regia

È pronta la cabina di regia dei sindaci dell'Unione dei Comuni montani, prevista dalla legge regionale 14 dello scorso 11 novembre che ha chiuso l'esperienza delle Comunità montane.

Venerdì 17 febbraio ci sarà la prima riunione degli amministratori, convocata dall'amministratore temporaneo Giuseppe Sibau.

Il compito della cabina di regia, secondo la normativa, è quello di "coordinare le iniziative di attuazione della presente legge alla quale possono essere invitati amministratori e funzionari delle Comunità montane, dei Comuni montani e della Regione."

Del gruppo al momento fa parte anche il sindaco del Comune di Torreano, Roberto Sabbadini, anche se sia questa amministrazione che quella di Prepotto hanno optato per non aderire all'Unione. (m.o.)

leggi a pagina 3

## Z našim delom in kreativnostjo bomo tri dni gostje v Kobaridu

Že nekaj let nam slovenski kulturni praznik prinaša tudi tesen stik s Posočjem, z njegovimi kulturnimi ustanovami in ljudmi. Tudi letos se bo tako ponovila tridnevna prireditev "Benečija v skupnem slovenskem kulturnem prostoru", ki jo organizirajo Fundacija poti miru v Posočju, Občina Kobarid, KD Stol Breginj, JSKD OI Tolmin, KD Ivan Trinko.

Prvo srečanje bo v petek, 24. februarja, ob 18. uri, v prostorih Fundacije, kjer bo glavni gost ravnateljica Dvojezične šole Živa Gruden. V soboto, 25. februarja, ob isti uri bo tradicionalno srečanje v kobariški knjižnici, kjer bomo predstavili najnovejše izdaje in publikacije. V nedeljo, 26., vedno ob 18. uri bo Beneško gledališče v Kulturnem domu predstavilo komedijo Mož naše žene.

## Dorbolò: "Sulla variante della statale daremo battaglia fino all'ultimo"

Continua a far discutere, a S. Pietro ma non solo, il progetto per il nuovo tracciato della statale 54 che l'amministrazione ha inserito nel Piano regolatore approvato in consiglio lo scorso 26 novembre. Dopo il successo dell'iniziativa della Lista civica-La nostra terra, in cui per la prima volta il Prg è stato presentato pubblicamente alla cittadinanza, abbiamo sentito nel merito il consigliere di opposizione Fabrizio Dorbolò, che è anche responsabile regionale per minoranze linguistiche, montagna ed enti locali del partito di Sinistra ecologia e libertà.

"C'è ovviamente soddisfazione per la grande partecipazione di pubblico alla serata organizzata dal gruppo di opposizione. Un successo che evidenzia, però, la grave mancanza dell'amministrazione che non si è mai preoccupata di informare i cittadini su quanto stava decidendo circa il nuovo assetto urbanistico del comune. Basti pensare che in molti hanno appreso della variante alla statale solo durante quella serata. E non è un progetto di poco conto visto che prevede tra l'altro la costruzione di un ulteriore pon-

te sul Natisone ma non risolve minimamente il problema del traffico all'interno del capoluogo."

**Quali sono ora le prossime mosse che intendete portare avanti riguardo il Piano regolatore del comune?**

"Continueremo a monitorare la situazione della variante su cui abbiamo registrato una forte contrarietà anche da parte dei cittadini. Su questo punto specifico abbiamo già programmato un incontro per la serata di lunedì 20 febbraio proprio a Ponte S. Quirino dove è previsto l'inizio del nuovo tracciato della statale. Confidando nell'amministrazione regionale che avrebbe facoltà di sollevare la questione di compatibilità ambientale del progetto, come opposizione ci impegneremo a far discutere l'amministrazione di S. Pietro sulle osservazioni contrarie dei cittadini. Eventualmente poi, proporremo lo stralcio della variante, nella speranza che i due consiglieri di maggioranza (Matteo Strazzolini e Michela Iussa, nda), che già in prima lettura si erano astenuti su una nostra mozione analoga, si esprimano dando voto contra-



rio in modo da far cadere definitivamente il progetto. A mio avviso comunque sono anche altri i punti critici del piano: l'ampliamento inutile della zona industriale su terreni ad uso agricolo e la previsione di una zona commerciale sotto l'ex cava di Vernasso che sarebbe un colpo mortale alle poche attività commerciali di S. Pietro, ma, direi di tutte le Valli dl Natisone."

**Un terzo ponte e una zona commerciale: sembrerebbe quasi che l'amministrazione di S. Pietro si sia ispirata al nuovo piano urbanistico di Cividale che, proprio sulla stessa strada, pochi chilometri più a sud prevede le stesse opere...**

"Sono amministrazioni che appartengono allo stesso schieramento. Non saprei dire se c'è un qualche tipo di accordo tra le due maggioranze, ma certamente questi episodi testimoniano la loro scarsa attenzione per l'ambiente naturale e per le attività agricole che, al contrario, andrebbero valorizzate. Speriamo che le analogie si fermano qui e che S. Pietro non si

associa a Cividale sulla manifestazione separata del centro destra del 25 aprile."

**Probabilmente sulla decisione dei sindaci del Pdl di celebrare la Liberazione con una manifestazione alternativa a quella provinciale si discuterà a lungo. Che idea si è fatto su questo punto?**

"Credo sia una scelta profondamente sbagliata. È chiaro che, come è sempre stato, il 25 aprile deve essere celebrato ad Udine, unica città della provincia insignita della medaglia d'oro alla resistenza. La decisione dei sindaci del Pdl è un attacco al sindaco di Udine Honsell che nelle sue orazioni degli anni passati ha avuto il merito di essere stato coerente senza nascondersi dietro un dito. Ad Honsell dunque va tutta la mia solidarietà, anche in qualità di responsabile regionale di Sel per le minoranze linguistiche."

**Anche Sinistra ecologia e libertà dunque si sta strutturando per migliorare la propria offerta politica alle minoranze linguistiche in regione...**

"È un processo sul quale siamo già a buon punto anche se rimane ancora molto da fare. Grazie all'apporto del sindaco di Doberdò del Lago Paolo Vižintin verrà formalizzato a giorni il Forum della componente slovena del partito. Intanto abbiamo già deliberato che nei territori tutelati dalla legge 38/2001 il simbolo sulla scheda e su manifesti e volantini sarà bilingue. Sì, anche nelle Valli del Natisone." (ab)

## V Slovenia so volitve democratiche, a je še nekaj pomanjkljivosti

Urad Organizacije za varnost in sodelovanje v Evropi za demokratične institucije in človekove pravice (ODIHR), ki je lani nadziral predčasne parlamentarne volitve v Sloveniji, v poročilu ugotavlja, da ima Slovenija dober pravnokvadratni okvir, ki zagotavlja izvedbo demokratičnih volitev. Hkrati pa je opozoril na nekaj pomanjkljivosti, je poročala Slovenska tiskovna agencija.

Organizacija za varnost in sodelovanje v Evropi (Ovse) so k opazovanju volitev povabile slovenske oblasti. Opazovalno misijo je vodila Audrey Glover, v njej pa je bilo šest mednarodnih strokovnjakov za volitve iz šestih držav Ovseja. Poročilo o poteku državnoborskih volitev 4. decembra lani je Ovse na svojih spletni strani objavil prejšnji teden.

Kot ugotavljajo mednarodni opazovalci, volilne komisije delujejo učinkovito in nepristransko, širok nabor kandidatov za poslance, med katerimi je bilo tudi veliko predstavnikov novih strank, pa je volivcem zagotavljal veliko možnosti izbire.

Kot posebnost državnoborskih volitev v Sloveniji izpostavljajo zagotavljanje dvojne volilne pravice pripadnikom italijanske in madžarske narodne skupnosti, ki jo ti imajo poleg zagotavljenih dveh sedežev v DZ. Dvojna volilna pravica je v nasprotju z osnovnimi načeli Ovseja, ki določajo enako volilno pravico, in je v nasprotju z dobrimi praksami v mednarodnem prostoru, navajajo opazovalci.

V poročilu so kritični do ureditve na področju financiranja strank in volilne kampanje, saj ocenjujejo, da je sistem netransparenten in da ni zagotovljenega instituta, ki bi bil pristojen za temeljit nadzor financiranja. Ugotavljajo pa, da je bil osnutek zakonodaje, ki bi zagotovil večjo preglednost in odgovornost na tem področju, že pripravljen, a ga DZ še ni sprejel.

Ženske so v političnem življenju Slovenije slabo zastopane, se pa njihov delež v zadnjih desetih letih počasi



povečuje. Med kandidati za poslance je bilo 43 odstotkov žensk, s čimer je bila izpolnjena kvota, odstotek izvoljenih kandidatov pa se je s 13 odstotkov na volitvah v letu 2008 povečal na 31 odstotkov na volitvah 2011.

Opazovalci so spremljali tudi vilnilno kampanjo, ki je bila večinoma osredotočena na gospodarske teme, pomembno vlogo pa so tokrat v kampanji imela socialna omrežja. Med drugim so opazili pritožbe nekaterih strank glede zagotavljanja enakih pogojev pri zastopnosti v medijih in opozorili na šibke točke na tem področju.

Kljub temu da je slovenska zakonodaja urejena na način, ki invalidom omogoča sodelovanje na volitvah, pa izvedeni ukrepi ne zagotavljajo vedno diskretnosti oddajanja glasov. Prav tako se pojavljajo primeri, da volišča niso dostopna invalidom, opozarjajo opazovalci Ovseja.

Začasni rezultati volitev so bili po ugotovitvah opazovalcev objavljeni hitro in pregledno. So pa ocenili, da bi spletna objava rezultatov po posameznih voliščih prispevala k večji transparentnosti volilnega procesa.

Opazovalci so opozorili še na pravne pomanjkljivosti za spremljanje volitve s strani mednarodnih opazovalcev, čeprav so imeli zagotovljene vse pogoje za delo.

Ugotovitve, objavljene v 27 strani dolgem poročilu, nakazujejo možnosti za nadaljnje izboljšanje volilnega postopka, navajajo v Ovseju, kjer so v zvezi s tem pripravljene sodelovati s slovenskimi oblastmi.

## Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Grčija gori. Obupano se upira revščini, kamor jo potiskajo evropske finančne oblasti in njihov komisar, vsiljeni premier Papademos, ki je tudi sam bančnik. Policija je proteste zatrla z nasiljem. Pretepli so celo starega Manolisa Glezosa, junaka odporništvu, ki je na Akropolisu pred Nemci razobesil grško narodno zastavo.

V Italiji je za sedaj mirno, čeprav pod žerjavico tlijo plameni protesta, predvsem zaradi izzivanja delavcev in brezposelne mladine. Predsednik republike Napolitano bdi nad parlamentom in strankami ter skrbi, da bo koalicija ABC (Alfano, Bersani, Casini) disciplinirano sprejemala diktate Montijeve vlade.

Ker ne odločajo skoraj več nič, parlamentarnim strankam ne preostaja drugega, kakor da se pogovarjajo o spremembi volilnega sistema. Navsezadnje bodo čez

leto dni parlamentarne volitve. Med izvedenci že krožijo osnutki tehnične narave, toda problemi za pogajalno mizo so predvsem politični.

Poglejmo, kateri. Naj bo novi volilni sistem večinski ali proporcionalni? Naj nagradi koalicije ali naj njihovo oblikovanje prepusti programskemu soočenju po volitvah v samem parlamentu? In še, naj velike stranke spustijo v parlament stranke, ki Montijeve vlade ne podpirajo, torej radikalno opozicijo? Sredinci so za proporcionalni sistem, Liga tudi, desnica pa koleba in skuša doseči z demokrati kompromis. Bersanijeva stranka je - kot vedno - razdeljena. Nekateri so za balotažni sistem, drugi za špansko-madžarski vzorec malih pokrajinskih volilnih enot, tretji za preference. Nekateri dopuščajo možnost pravice do zastopstva malih strank (diritto di tribuna), drugi pa zahtevajo zelo visok vstopni prag, da bi iz parlamenta vrgli kritične glasove.

Ni naključje, da je Antonio Di Pietro ob spoznanju, da se med demokrati in desnico govori o 10-odstotnem vstopnem pra-

gu, predlagal skupen nastop komunistične federacije levice, Vendolovega gibanja in Italije Vrednot. Levičarji so predlog sprejeli, Vendola pa še računa na tesnejšo povezavo z demokrati. Glavni politični problem omizja je namreč, koliko opozicije spustiti v parlament. Tudi levico ali samo Bossijevo ligo? Za to, da jih skoraj polovica zaradi diskreditacije politike kot take sploh ne želi več na volišča, jih pravzaprav ne briga. Vendar se mimo tehničnega omizja pogajajo tudi o drugem. Berlusconi je dal razumeti, da bi popustil demokratom in sprejel njihove predloge, če ga koalicija ABC izvoli na Kvirinal, kjer bo Napolitanu potekel mandat prihodnje poletje.

Seveda je Berlusconi »boutade« pretirana, saj je vsem jasno, da v parlamentu ne bi imel zadostne večine. Vendar Črni Vitez dviga ceno, ker želi doseči zase nekaj drugega: da ga Napolitano, s soglasjem strank nove večine, imenuje za do smrtnega senatorja, češ da zasluži priznanje, ker se je sam umaknil z oblasti v splošno korist države in pustil Montiju prosto pot. Tako bi se z imuniteto otresel sodnih peripetij in bi tudi v visoki starosti pogojeval italijansko politiko. Noče ponoviti Craxijevega konca.

## kratke.si

**Dopo 4 mesi SDS torna al 1. posto nel sondaggio del quotidiano Delo**

I demokrati del premier Janša a fine gennaio hanno ottenuto il 22,4% dei consensi tra gli intervistati, al 2. posto Positivna Slovenija di Janković con il 20,3%. Continuano a salire i socialdemocratici che sfiorano il 17%. Anche il loro leader, l'ex premier Borut Pahor, continua a salire nella classifica di gradimento ed è ora al secondo posto. Meglio di lui solo il presidente Danilo Türk, il cui gradimento è però lievemente calato. Perde punti in classifica anche Janša.

**Il 25 marzo il referendum sulla legge sulla famiglia**

Nello stesso giorno delle elezioni suppletive per il sindaco di Ljubljana, domenica 25 marzo, i cittadini sloveni saranno chiamati ad esprimere il proprio parere sulla legge sulla famiglia, approvata dal parlamento nella legislatura precedente a maggioranza assoluta. La richiesta per una consultazione popolare era stata inoltrata dall'iniziativa civile per la famiglia ed i diritti dei bambini. I promotori del referendum sono riusciti a raccogliere 42.098 firme.

**Ljudmila Novak (Nsi) ministro per gli sloveni d'oltreconfine**

La presidente di Nova Slovenia Ljudmila Novak ha preso il posto di Boštjan Žekš al ministero per gli sloveni d'oltreconfine e nel mondo. In una breve dichiarazione per la stampa la Novak ha annunciato che cercherà di rafforzare la collaborazione con gli altri ministeri per risolvere più efficacemente i problemi. Inoltre ha dichiarato che intende continuare a sostenere i media degli sloveni d'oltreconfine e nel mondo e l'ammodernamento dei media elettronici.

**In Slovenia in ventidue anni dieci governi e sei premier**

Il primo governo si è insediato il 16 maggio 1990 ed è stato guidato da Alojz Peterle che, dopo due anni, è stato sostituito da Janez Drnovšek che è rimasto in carica fino a giugno del 2000 (tre governi diversi). Drnovšek è stato poi sostituito per pochi mesi da Andrej Bajuk (nel 5. governo) per tornare a ricoprire il ruolo di premier fino a dicembre 2002, quando è diventato presidente. I seguenti premier sono stati Anton Rop, Janez Janša e Borut Pahor, ed ora di nuovo Janša.

**A Ptuj al "kurentovanje" attesi 20.000 partecipanti da 18 paesi**

È iniziata domenica 12 febbraio la settimana del carnevale a Ptuj, noto per i suoi "kurenti". Il festival quest'anno coincide anche con l'inizio delle manifestazioni nell'ambito della Capitale europea della cultura 2012. A Ptuj sono attesi ai vari eventi in programma fino al 21 febbraio 20.000 partecipanti da 18 paesi del mondo ed almeno 200.000 spettatori. Il kurentovanje sta acquistando sempre più una dimensione internazionale. Il primo festival si è svolto già nel 1960.

Venerdì la prima riunione tra i sindaci che hanno aderito

## Unione, primi passi per la cabina di regia

dalla prima pagina  
Questi i Comuni che, attraverso i sindaci o loro rappresentanti, faranno parte della cabina di regia: per le Valli del Natisone ci saranno Drenchia, Torreano, S. Pietro al Natisone e Pulfero, per le Valli del Torre Taipana e Faedis, per il Collio Dogliana, San Floriano e Gorizia.

«Abbiamo avuto già degli incontri preparatori, uno tra tutti gli amministratori temporanei, organizzato dall'Uncem, un altro con l'assessore regionale Garlatti, quindi tra i sindaci della Comunità montana» fa sapere Sibau, che aggiunge: «Della cabina di regia farà parte anche una componente tecnica, comprendente in par-

ticolare le quattro posizioni organizzative della Comunità (a rappresentarle saranno Claudio Campestrini, Fabiana Prapotnich, Roberto Geretto e Teresa Fiscelli), oltre ad un rappresentante della minoranza slovena, che sarà Michele Coren».

**Quale la tempistica?**

«Nella prima riunione, quella di venerdì, saranno presenti solo i sindaci. Poi allargheremo la cabina, riunendoci ogni 15 giorni.»

**Cividale ha scelto di non**

**aderire all'Unione, così come Torreano e Prepetto, che in questo senso hanno deliberato lunedì 13. Come giudica queste scelte?**

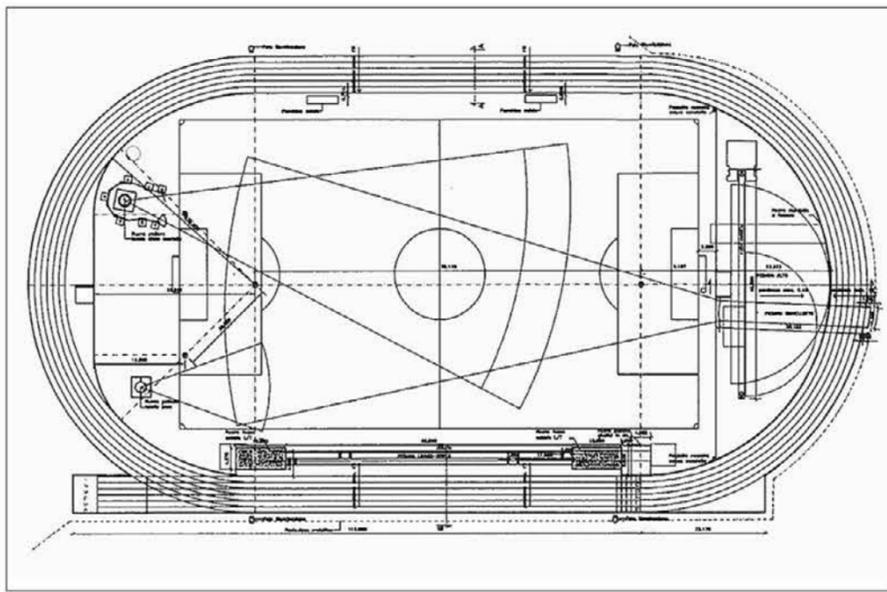
«Non si può costringere un'amministrazione comunale a fare parte di un'ente

controvoglia, vorrà dire che sarà un'Unione più ristretta.»

**Gli investimenti. Si parla di una ventina di milioni di euro a disposizione.**

«È vero, ci sono più di 20 milioni da mettere in can-

tiere, ma non è vero, come qualcuno ha riportato, che io in sei mesi pensi di utilizzarli tutti, quella è una pia illusione. Il mio obiettivo primario è quello di cantierare, in questo periodo, il più possibile. Ci sono per altro alcuni progetti di rilievo, come la latteria nell'area industriale di S. Pietro al Natisone, un progetto importante che dovrebbe coinvolgere, come forza lavoro, una quindicina di persone.» (m.o.)



già un progetto di massima inserito nella delibera dell'amministratore tempora-

neo, si prevede una spesa complessiva di circa 600 mila euro «al fine di dare ade-

guati servizi ai numerosi atleti presenti sul territorio locale.»

## Un progetto per ristrutturare l'impianto sportivo di S. Pietro

È dello scorso 30 gennaio la delibera dell'amministratore temporaneo della Comunità montana con cui l'ente richiede un contributo alla Direzione centrale cultura della Regione per la «creazione di un complesso sportivo finalizzato alla pratica delle attività podistica e cal-

cistica». Il progetto, in sostanza una ristrutturazione dell'attuale impianto sportivo di S. Pietro al Natisone, nasce da un'iniziativa congiunta dei sindaci dei Comuni di S. Pietro al Natisone, Pulfero, Savogna, S. Leonardo, Stregna, Drenchia e Grimacco.

Per l'intervento, che ha

È previsto per giovedì 16 febbraio, alle 18, l'inizio del corso di sloveno organizzato nell'ambito del progetto Lingua-Jezik. Il progetto Jezik Lingua prevede una serie di interventi per valorizzare il plurilinguismo quale ricchezza e valore dell'area transfrontaliera italo-slovena, ed è finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Il corso di sloveno base è rivolto a singoli parlanti/genitori che hanno una conoscenza molto limitata della lingua slovena che non raggiungono il livello europeo A1, ma che hanno iscritto o che intendono iscrivere i figli nella scuola con lingua d'insegnamento slovena o alla scuola bilingue di San Pietro al Natisone. Al fine di agevolare un coinvolgimento veloce e attivo dei genitori nel-

A S. Pietro da giovedì 16 febbraio

## Progetto Jezik Lingua, via al corso di sloveno

l'ambiente scolastico dei figli, l'obiettivo del corso è acquisire le capacità linguistiche di base per comunicare in sloveno in ambito scolastico. L'insegnamento si baserà su esempi di vita quotidiana scolastica, cioè sull'interazione scuola-famiglia-alunno.

Il corso si terrà a San Pietro al Natisone presso il Centro Culturale Sloveno in via Alpe Adria n. 67. È possibile avere informazioni ed iscriversi, fino a esaurimento dei posti disponibili, all'indirizzo e-mail: teco01@jezik-lingua.eu, oppure al numero telefonico 0432 727349.

Ultimi giorni per le iscrizioni

## Il Civiform propone corsi post laurea gratuiti

Ultimi giorni utili per iscriversi ai corsi post laurea gratuiti firmati Civiform. Nel Centro di formazione professionale di Cividale stanno per partire i corsi finanziati da UE (FSE), Regione Autonoma FVG e Repubblica italiana, dedicati a laureati, residenti o domiciliati in FVG, disoccu-

pati, inoccupati, in CIG o mobilità. Brevi e altamente specializzati, danno una marcia in più per farsi strada nel mondo del lavoro.

In calendario i seguenti corsi: Gestire relazioni commerciali in lingua inglese per conquistare la padronanza della lingua inglese improntata al business, Web marketing, per imparare a sfruttare al meglio il mondo online per studiare il mercato e sviluppare rapporti commerciali e, nell'area psicologica, i corsi Strumenti per la diagnosi psicologica e Introduzione alla psicologia giuridica. Tutti i corsi sono gratuiti e prevedono una selezione. Info e pre-iscrizioni: tel. 0432/705811; www.civiform.it.

## Pustetto: «Ciò che resta dell'ospedale sarà chiuso»

Il consigliere regionale Stefano Pustetto (SA-SEL), in una nota, commenta le parole del presidente della Regione Renzo Tondo intervenuto, anche nella sua veste di assessore alla sanità, all'inaugurazione della nuova ala della casa di riposo di Cividale, la cui completa ristrutturazione è da poco terminata. «Tondo, nel suo discorso, ha vo-

luto anche indicare la direzione che intende dare alla politica sanitaria della Regione, dicendo - sottolinea Pustetto - che la gente deve abituarsi a non avere l'ospedale sotto casa. Questo, detto in una cittadina che da anni vede le proprie strutture sanitarie depauperate, ha un significato ben preciso: ciò che resta dell'ospedale verrà chiuso».

## Le giornate della memoria selettiva

segue dalla prima

Allo stesso modo non ci sorprende la selezione chirurgica dei fatti storici che troppo spesso caratterizza la «giornata della memoria» del 10 febbraio. Quando si ricordano le «decine di migliaia di infoibati» e la «pulizia etnica» dei titini nei confronti degli italiani dalmati e istriani, ma si dimenticano la precedente occupazione italiana, i campi di concentramento (Visco, Gornars, Arbe) per sloveni e croati, i villaggi dati a fuoco e le esecuzioni sommarie del regime fascista nell'allora provincia di Lubiana. Queste si dettano dallo sprezzo razzista, parte integrante dell'ideologia del regime, che vedeva nei Balcani e nella Slovenia il naturale bacino di espansione per la superiore stirpe italiana. Noi che viviamo da queste parti, infatti, sappiamo bene che è stato proprio l'immediato dopoguerra ad aprire quella frattura che purtroppo ancora caratterizza la nostra società politica, o quel poco che ne resta. Dove non erano riusciti del tutto né l'assimilazione nazionalista del Regno di Italia, né il fascismo, è riuscita la contrapposizione fra blocchi ideologici, politici ma anche e soprattutto economici. Gli «anni bui della Slavia», come li aveva efficacemente definiti una pubblicazione di qualche anno fa. Gli anni in cui si mescolarono le contrapposizioni ideologiche con quelle etniche e nazionaliste, ragioni di politica internazionale e interessi di gruppi locali, creando un'intersezione di piani su cui è difficile ancora oggi fare chiarezza. Ed è difficile perché quei motivi di frattura sono ancora attuali. Non fraintendiamo: ben vengano gli appelli delle istituzioni all'unità. Mai come oggi, in tempi di crisi economica e con i ricordi della guerra sempre più sbiaditi, sarebbe anzi necessario salvaguardare la memoria storica di quei giorni. Una storia però che sia il risultato di un confronto democratico sui fatti, un processo dal quale si chiarisca la differenza tra interpretazioni legittime di due parti che sono state in conflitto, dalle basse speculazioni propagandistiche. (a.b.)

## brevi.it

**L'operato dei presidi va sotto esame**

Anche quest'anno il ministero per l'Istruzione prosegue nella valutazione degli istituti scolastici del paese. A differenza dell'anno scorso verrà valutato l'operato dei presidi (non più dei professori) di 300 istituti. L'ulteriore novità rispetto al passato è che cambiano i criteri con cui vengono assegnati i premi. Tutte le scuole riceveranno i finanziamenti in base ad obiettivi specifici da raggiungere in considerazione della situazione di partenza dell'istituto.

**Arrivano i fondi Ue ma l'Italia non riesce a spenderli**

Sono 28 i miliardi (su un totale di 347) che l'Unione Europea ha assegnato all'Italia per gli anni 2007-2013 per il finanziamento di progetti strutturali. Ad oggi però sono stati spesi appena cinque (il 18% del totale), gli altri 23 rischiano fortemente di essere persi. Peggio, con il 14% dei fondi spesi, ha fatto solo la Romania. Sconfortante invece il confronto con Germania (che ha speso il 38% dei fondi), Regno Unito (37%) e Spagna (35%).

**Monti pensa di ridurre la spesa militare**

Il governo sta pensando di tagliare i fondi alla difesa seguendo il modello europeo. Ad essere colpito dovrebbe essere il capitolo di spesa destinato al personale che attualmente assorbe il 70% del budget annuale (12 miliardi) destinato al ministero. Questa spesa, dunque, dovrebbe essere portata dagli attuali 8,4 miliardi a sei. Impossibile risparmiare sulle missioni all'estero. A risentire del taglio saranno ufficiali e sottoufficiali con mobilità e prepensionamenti.

**Milioni di euro ai partiti fantasma**

Il finanziamento pubblico ai partiti in Italia spetta anche alle formazioni che non esistono più. Forza Italia ed An ad esempio, seppur sciolte nel 2008, hanno incassato nel 2010 rispettivamente 25 milioni (Fi) e 750mila euro (An). I Ds e la Margherita che non esistono più dal 2007 hanno incassato, sempre nel 2010, rispettivamente 9,5 e 14 milioni. Anche la Sinistra Arcobaleno, dissoltasi pochi mesi dopo la sua istituzione nel 2008, ha incassato nel 2010 1,7 milioni.

**Ragazzi disposti a spostarsi ma il sogno resta il posto fisso**

Sono molti i giudizi negativi che negli ultimi anni diversi politici di tutti gli schieramenti hanno espresso nei confronti dei giovani. Un'indagine del Corriere indebolisce qualche pregiudizio. Innanzitutto oltre il 70% dei giovani italiani sarebbe disposto ad andare a lavorare in un'altra regione. Il 56 per cento anche ad emigrare all'estero. Il sogno resta comunque quello del posto fisso: l'84% dei ragazzi lo preferirebbe a retribuzioni più elevate su contratti a termine.



# Pogled v bodočnost in skrb za mlade

V Čedadu smo v soboto, 11. februarja, počastili dan slovenske kulture

s prve strani

Slovenski kulturni praznik se je v soboto zvečer v Ristoriju v Čedadu začel s Prešernovo Zdravljico, ki jo je zapela sopranistka Elisa Iovele, spremljal jo je priložnostni Beneški oktet. Skupaj so nam nato ponudili dragocene drobce iz nadiške, terske in rezijanske kulture.

Glasbeni del programa so še sooblikovali mladi violinist in pravi virtuoz Aleš Lavrenčič, ki ga je na klavirju spremljal oče Hilarij, pianist Alexander Gadjev ter orkester harmonik GM Synthesis 4.

Rdeča nit prireditve, kot je napovedoval sam naslov "Naš jezik je glas naše duše", je bil

Govornik Dimitri Waltritsch in mladi violinist Aleš Lavrenčič

slovenski jezik, njegov razvoj od krajevnih slovenskih rokopisov iz 15. stoletja do sodobnega literarnega ustvarjanja tudi v narečni različici. Režiser prireditve Marjan Bevk je izpostavil ustvarjanje v rezijanskem dialektu, tako je na oder stopil pesnik Renato Quaglia. Težišče prireditve pa je bilo na bogatem pesniškem ustvarjanju tržaškega pesnika in lanskega Prešernovega nagrajenca Miroslava Košute. Njegove



pesmi sta podala Nikla Petruška Panizon in Primož Forte (SSG) in nato še mlade Benečanke Cecilia Blasutig, Dora Ciccone, Emma Golles in Sa-

ra Simoncig.

Nato sta predsednik SKGZ Rudi Pavšič in pokrajinski predsednik SSO Giorgio Banichig podelila priznanja posa-



meznikom, "ki so z vrhunskimi umetniškimi dosežki ali s svojim življenjskim delom trajno obogatili kulturno zakladnico ali prispevali k uveljav-

tvi slovenske identitete, kulture in jezika". Prejeli so jih Alojz Rebula, Nadja Velušček in Anja Medved, Marino Qualizza in Živa Gruden.



Ime **Žive Gruden** je tesno povezano z Dvojezičnim šolskim središčem v Špetru. Bila je med njegovimi ustanoviteljici in ga kot ravnateljica uspešno vodi od nastanka. Kot jezikoslovka in sociolingvistka je bistveno prispevala k oblikovanju in sprotnemu prilagajanju izvirnega špeterskega modela dvojezičnega izobraževanja. Njena vsestranska angažiranost se kaže tudi pri prirejanju jezikovnih tečajev in delavnic za odrasle, še posebej za narečne ustvarjalce. Njeni napotki in nasveti, ki jih je pripravljena pokloniti vsem, ki se nanjo obrnejo, ter spodbujanje visokih oblik kulturnega izražanja so veliko pripomogli k rasti jezika in njegove zvrstnosti.

Vse publikacije na področju književnosti, še zlasti otroške, ki so izšle v Benečiji v zadnjih 35 letih vsebujejo njen strokovni doprinos. Objavila je številne prispevke in članke v zbornikih in revijah. Veliko energije je vložila tudi v kakovostno promocijo Benečije. V tem okviru naj omenimo fotomonografijo Beneška Slovenija, ki je izšla pri založbi Družina.

Živa Gruden sodi nedvomno med pomembnejše osebnosti pri snovanju in načrtovanju kulturne politike Slovencev v videnski pokrajini. S svojim dolgoletnim strokovnim delom je veliko pripomogla za to, da so se generacije Beneških Slovencev izobraževale ter kulturno napredovale.

**Marino Qualizza** je v vsakem primeru nadvse pomembna osebnost med slovensko narodno skupnostjo v Benečiji in to v daljšem obdobju. Kot duhovnik, ki je študiral teologijo na papeški Gregorijani, je postal profesor klasičnega jezikoslovja na gimnaziji v semenišču, kasneje pa profesor dogmatike v bogoslovnem semenišču v Vidnu ter kot teolog cenjen na državni ravni. Desetletja je bil direktor Inštituta teoloških ved v Vidnu in nekaj časa tudi župnik videnske stolnice. Bil je ves čas v neposrednem tesnem stiku s slovenskim teritorijem ter je s svojim pisanjem predvsem v tedniku *La vita cattolica* ogromno prispeval k seznanjanju italijanskih krogov s problematiko naše manjšine.

Od leta 1983 je odgovorni urednik tednika *Dom*, kjer je na visoki intelektualni, zato pa vsem dostopni ravni, zavzeto osvetljeval pereča družbena in osebna vprašanja. Ni slučajno, da se je z vsem srcem posvetil delu in izročilu Ivana Trinka, saj je na svoj način želel nadaljevati poslanstvo naših Čedermancev, ki jim tudi sam pripada. V tem smislu je kot svetovalec nadškofa Battistija zaslužen, da je slednji leta 1977 priznal krivice videnske Cerkve na račun Slovencev.

Ni nobenega dvoma: Marino Qualizza je s svojim bogatim delom in življenjem postal s svojim umirjenim vplivom enkratno dragocen glas Slovencev v Benečiji, ki so mu zato upravičeno hvaležni.



## Uspešno polletje špeterske Glasbene matice

Več nadarjenih mladih glasbenikov polagalo izpite na konservatoriju

Po navadi v zimskem času poročamo o nastopih in koncertih, ki jih organizira Glasbena matica iz Špetra. Se pravi, da se omejimo na redno dejavnost in čakamo konec šolskega leta za obračune. Letos pa se je že po prvem polletju nabralo marsikaj pomembnega in je prav, da se tudi izven naše ustanove zve, kako dobro in kvalitetno se dela v špeterski podružnici.

Ponudba se je v teku tega šolskega leta spet razširila. Poleg razredov že tradicionalnih instrumentov, kot so klavir, harmonika, kitara, flavta, violina in čelo, je spet aktiven razred za solopevce. Nadaljuje se tečaj diatonične harmonike kot tudi dejavnost otroškega zbora, kateremu se je v zadnjem mesecu pridružil še mladinski zbor. V teku tega polletja so se že vrstili razni nastopi, božični koncerti in tudi pu-

stni (o tem poročamo posebej), na katerih imajo vsi naši učenci možnost dokazati, kaj vse so se naučili. Velja poudariti, da imamo v Špetru kar nekaj dobrih učencev, ki so v tem polletju polagali tudi izpite na konservatoriju.

V jesenskem roku je v Vidnu diplomiral pianist Manuel Figheli iz razreda prof. Paole Chiabudini, kateremu gre vsa čast, saj je pripravil izpit med polet-

jem, potem ko je šele junija opravil izpit srednje šole klavirja.

Dva naša učenca pa sta

opravila izpit nižje šole: flavtistka Orsola Banelli iz razreda prof. Fabia Devetaka in kitarist Davide Tomasetig

(prof. Franko Reja). Anna Banelli (prof. P. Chiabudini) je bila uspešna na izpitu klavirja (stranski predmet) in

isto velja za Stefania Rucli, ki se je lotila glasbene zgodovine, ter za Micheleja Perroneja in Marcomario Mantuttija (prof. Davide Clodig), ki sta opravila izpit teorije in solfeggia.



Flavtistka Orsola Banelli, pianistka Beatrice Zonta, ki jo je spremljala na izpitu, ter prof. Fabio Devetak

**A LEAP FORWARD**  
EN KORAK NAPREJ  
UN SALT INDENANT  
UN BALZO IN AVANTI

sreda, 29.02.2012  
v plavi dvorani - Hlodič

Dan poezije za spodbuditi svet  
Une zornade di poesis par dismovi il mont  
Un giorno di poesie per risvegliare il mondo

Prisotni bojo pesniki iz Benečije, Posočja in Furlanije

Kulturno društvo REČAN  
v sodelovanju z društvom Pionirs in z Inštitutom za slovensko kulturo  
po ideji World Poetry Movement



Mraz gor al dol, no malo ljudi se je v nedieljo, 12. februarja, le zbralo v Podbuniscu za Pust v Benečiji, ki ga je kamunska administracija organizala s pomočjo domače Pro loko, Gorske skupnosti, Targovinske zbornice, Dežele an kupe s kobariškimi kamunam. Pokazalo se je tudi, de naši ljudje radi pust uganjajo an znorievajo.

Ne samuo. Očitno so težkuo čakal, de se spet vsi kupe zberejo v dolini. Saj videt kupe vse pustuoove an pustiče, te liepe z njih klabuki z rožami vsieh farb, te garde s kožo an cunjami obliečene, z zuonci okuole pasu an na harbatu, s klieščami an pepelam tu hlačah, blumarje, zluodja an anjulca, petelina an kakuoš... Vse tuole nas veseli, sevieda, an nam daje tudi ponos. Vsi smo orgoljožasti na naš pust, ki je origina-

Zbral so se pustje od Prosnida do Mažeruol, od Breginja do Matajurja an Čenebole

## V nedieljo v Podboniescu se je na veliko začeu lietošnji Pust

len, star stuolietja an stuolietja, poseban... Še narbuj so nam podobni pustje iz sosiednjih vasi doline Soče.

Zatuo beneški pust, ki ima velik turistični potencial, je pomemben an za nas same, de vsi zastopemo, kako bogastvo imamo. An tala bogatija, ki so nam jo zapustili naši te stari se muora prenest an na mlade. Zatuo je bluo pru lepuo videt puno mladih obliečenih v blumarje al pa puste z njih vesokimi klabuki an obliekami vsieh farb.

Skupine iz Matajurja an

Na Pust v Benečijo so paršli an otroci iz Kobarida



Sriednjega, iz Ruonca an Marsina, iz Petjaga an Kobarida so bile pru velike, "močne" so bile an skupine iz Črnega vrha (blumarji), Vrsnega, Breginjskega kota, Čenebole an Prosnida, pustje so paršli tudi iz Cerknega an Mažeruol. Tist v nedieljo je biu pravi domači Pust, ki mu je dajau ritem glas ramonik an drugih instrumenov. Al sta videli ki dost godcu je po naših dolinah? Vsa ko lieto vič an puno mladih med njimi. Eh, bomo še plesal! Bluo je sevieda an za se smejat: s kravo, ki so jo le udno muzli, saj je iz nje šcurielo vino, s Petjažanji, ki so se "spodielal" iniciativi Vabilo na kosilo an še posebno kapitanu Schettinu, ki so mu mlada čecha iz Moldave an mornar, ki je sada ostu brez diela, pomagat nosit prevarnjeno Concordio.



Iz Petjaga je paršla velika skupina, ki je dielala "propagando" znani iniciativi Vabilo na kosilo v naše doline



Pravi beneški pust, v duhu tradicije s "starimi" maškerami, a tudi parložnost za se norca dielat an se špodielat aktualnosti



Vse pustne skupine so šle skuože Brišča, na levi se vidijo matajurski pustje z njimi liepimi klabuki, tu blizu so elegantni an misteriozni blumarji, na varhu desno dvie te liepe iz Vrsnega plešeta, dolzdol so pa predsednica pro loko an šindaka Podbuniesca Piergiorgio Domenis an Kobarida Darja Hauptman, ki sta pozdravila an pohvalila vse an obljubila, de hlietu se spet srečamo na Pustu v Benečiji



Presentano la fotografia delle Valli del Natisone e dell'Isonzo nei secoli scorsi

Prezioso giacimento di documenti nell'archivio del Capitolo di Cividale

Seconda parte

Fra i documenti più antichi e completi (non frammenti, quindi) conservati nell'archivio del Capitolo di Cividale ci sono alcuni brani di processi inseriti nelle cosiddette visite pastorali e risalgono al 1492. In questi testi sono citate le varie parrocchie oggetto di visita.

Procedendo per sommi capi, e partendo virtualmente dalla sede del Capitolo cioè Cividale del Friuli, si arriva a San Leonardo con San Pietro al Natisone e tutti i paesi delle Valli, seguono le diocesi di Caporetto, Tolmino e Plezzo.

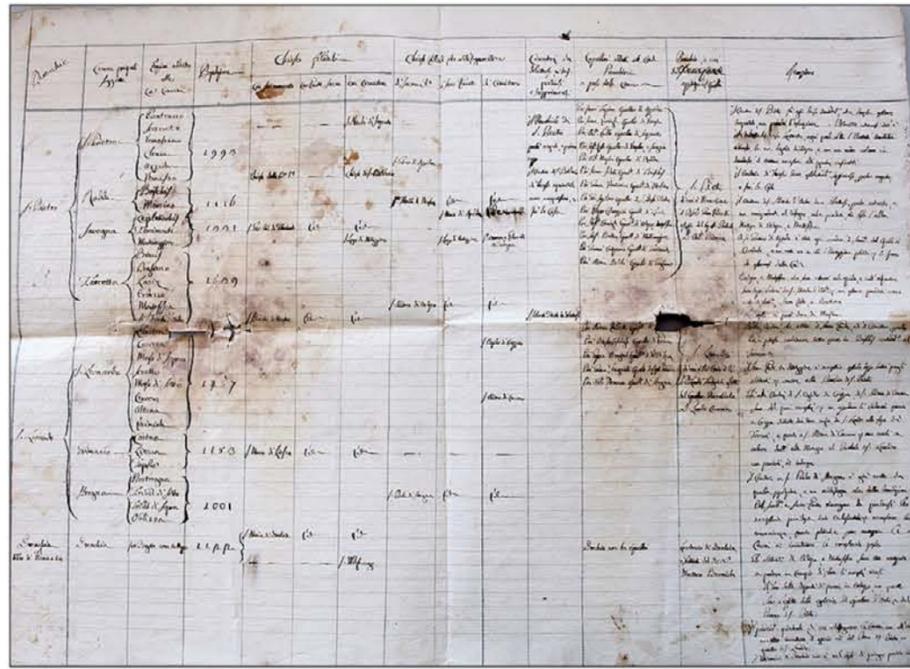
Per ogni paese vi era una chiesa e per ogni chiesa vi era un parroco. I parroci erano nominati dai canonici che avevano il diritto di nomina ed eventualmente di rimozione. Nei documenti conservati nell'archivio capitolare si trovano infatti tutte le attività delle varie parrocchie comprese le richieste di edificazione di nuove chiese, di intestazione di altari e di comunicazione in merito alle processioni, ma soprattutto si trovano testamenti, proteste, relazioni storiche decisamente importanti, in quanto fotografano la situazione geografica del tempo e il numero delle anime viventi in quei paesi.

San Leonardo, che dall'esazione delle decime pontificie risulta esistente nel 1296, è citata nella bolla di Pio II del 1459, aveva 17 chiese filiali: Liessa, Cravero, Stregna, Tribil di Sotto, Tribil di Sopra, Merso di Sotto, Merso di Sopra, Clastra, Cosizza, Grimacco, Costne, Oblizza, Iainich, Altana, Scrutto, Topold, Brizza.

Analizzati brevemente i fascicoli, San Leonardo possiede due buste con documenti che iniziano verso il 1400 e terminano nel 1800. All'interno si trovano le corrispondenze della vicaria di San Leonardo con il Capitolo, lettere e relazioni in merito ai disagi che i parroci dei paesi delle valli si trovano ad affrontare quasi quotidianamente, proteste dei parrocchiani e inoltre note spese e comunicazioni interne.

Relazioni settecentesche si trovano per ogni vicaria, quella di San Leonardo è interessante perché nelle sue lamentele il vicario curato, Michele Podrecca, illustra momenti di vita, e di morte, quotidiani. Per lui è difficile raggiungere Topold che sono quattro ore di viaggio, in inverno, e questo suo impedimento fa sì che i malati e i neonati non possono ricevere i sacramenti. Pertanto chiede al Capitolo la possibilità di somministrare i sacramenti anche nella chiesa di Liessa, che coprirebbe la zona e permetterebbe di salvare delle anime...

Tutti questi fatti vennero contestati successivamente dal Capitolo dando inizio



Schema delle parrocchie delle Valli del Natisone



Elenco degli abitanti di Liessa (a destra) e (sopra) uno scaffale dell'Archivio con i documenti relativi alle decime. Sotto un altro documento e la cartina settecentesca di Bovec

Memoria 1779 1874 14
Il Sr. D. Giovanni Scaunigh, Cappellano di Liessa, cui vanno unite le Comuni di Srinacco e di Costna, sotto la Cura di S. Leonardo degli Schiavoni.
Reli fu ritrovato il dono nell'anno -
La di cui Cappellania comprende simile anime, ed e molto distante dalla Parrocchia - di frequente accadono casi di bisogno di spirituale assistenza in così numerosa popolazione: e questa non di Feyni, essendo il Cappellano agente, resta priva di qualunque funzione ecclesiastica: ma tutina e besperanza.
Per ciò si chiede benigna dispensa dall'interoc: nire così di spyo alla Chiesa di S. Leonardo alla quale protesta di cuore da sua dipendenza, e promette di concorrere tratto tratto senza pregiudizio dell'altre, e in la tanto in modo di sua persona.
E' comparso, a di vero, in Calze bianche, ed altri...

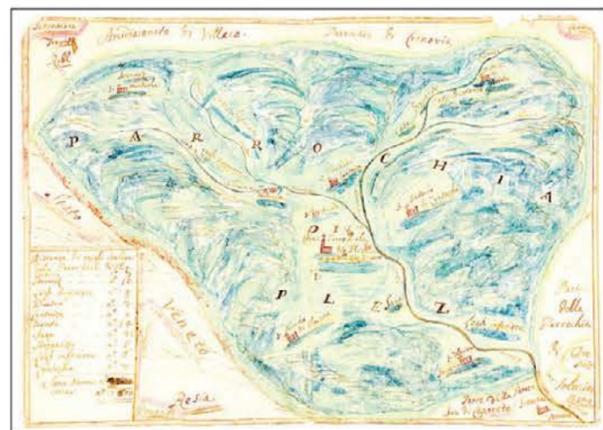
così ad un carteggio con i canonici di Cividale che ha portato, infine a ulteriori proteste... come quella degli abitanti di Liessa che oggi ci dà un dato storico: il lungo elenco dei nomi dei capofamiglia che danno un'idea della popolazione vivente nel paese.

San Pietro al Natisone è citata nella bolla di Celestino III (1192) come Sanctus Petrus de Alcida cum capellis suis, cioè le sue 22 chiese filiali: Antro, Vernasso, Tercimonte, Azzida,

Mersino, Vernassino, Ponte San Quirino, Montemaggiore, Pechinie, Savogna, Sorzento, Ponteacco, Tiglio, Brischis, Rodda, Biacis, Spigni, Pegliano, Lasiz, Mersino, Clenia, Erbezzo. La sezione relativa a San Pietro al Natisone conta quattro buste con documenti a partire anch'essi dal 1400, e terminano nel 1800 circa.

Gli oggetti dei documenti sono più o meno gli stessi: relazioni, note, richieste, comunicazioni e via dicendo. Ad esempio il vicario curato, Antonio Licar, redi-

A di sa Luglio 1778 ind. XI.
Nella Vicaria della B. V. di Liessa, Co. di Srinacco nel luogo solito, ove sogliono durarsi le Vicine di questo Co. in loro Parlamento, intervennero le sig. in loro Vicaria, previo l'invito verbale, e suso di stampo, ut de m. di o. M. così ricevute a notar le seguenti, parte d'una col riguardante agli incensati della D. Chiesa di Liessa, presenti, cioè:
Luca Vogriugh Deco,
Biagio Buccovaz Sinaro,
Biagio Chiabai Cam.,
Luca Chiabai g. Stefano,
Steffo Sraughigh g. Paolo,
Antonio Vogriugh Simon,
Urbano Savius,
Uggo Vogriugh,
Valentino Vogriugh,
Matteo Sraughigh,
Diacomo Vogriugh,
Sebastiano Chiabai,
Stefano Chiabai,
Diacomo Chiabai,
Bortolo Chiabai,
Vincenzo Chiabai,
Pietro Chiabai,
Filippo Vogriugh,
Valentino Sraughigh,
Giuseppe Sraughigh,
Luca Buccovaz,
Matteo Sraughigh,
Biagio Vogriugh.



ge una relazione nel 1783 illustrando confini e dipendenze della sua parrocchia. Analizzando punto per punto le parrocchie e i loro abitanti si scopre così che la popolazione della sua parrocchia ammonta a 6919 persone.

Le distanze sono descritte in miglia e tempi di percorrenza (partendo da San Pietro): per andare a Cepletischis ci "vogliono tre ore di cammino" ma per andare a Montefosca le ore diventano quattro... A Cepletischis le famiglie che ci vi-

vono sono cento.

Nella relazione sono descritte anche le rendite e il vicario commenta e protesta la cattiva qualità del vino e del grano: "il vino è aspro... e lo lasciano smarrir..." e "il frumento è mescolato con semi di erba...", ma dalla descrizione si evince anche che Antro ha una misura di peso diverso da quella del comune (San Pietro) il che si intende come una differenza di prezzo significativa nel momento dello scambio! Leggendo ancora si trova che il vica-

rio non sempre è in grado di andare ad Antro e nelle vili vicine perché non c'è il ponte sul Natisone.

Ma nelle varie buste si trovano anche i verbali delle riunioni, alcuni con l'elenco dei testimoni e sono un ottimo spunto per conoscere l'evoluzione delle famiglie locali.

Nota a parte meritano i quartesi, cioè la quarantesima parte della rendita annua dei prodotti dei terreni soggetti alla parrocchia, che devono essere devoluti ai vari parroci o ai canonici. Sia per San Leonardo che per San Pietro viene dedicata una busta ciascuno come pure per Antro, Mersino, Montemaggiore, Tercimonte, Vernassino con Costa e Savogna, e via dicendo.

Al loro interno ci sono le richieste del Capitolo affinché siano pagati i vari debiti residui. Il più delle volte queste richieste terminano con un vero e proprio processo, dove il Capitolo, per avallare la sua richiesta, cita e riporta documenti altomedievali che ora sono fondamentali per le varie ricerche storiche, mancando spesso gli atti originali.

Altre volte, prima che il Capitolo ne faccia richiesta, viene spiegato il motivo del mancato pagamento e si viene a sapere così che ad esempio, nel 1850 a Vernassino, una tempesta fortissima ha rovinato tutto il raccolto di frumento, segala e orzo. Poi ci sono le proteste dove il parroco scrive al capitolo: "non voliono pagare" e segue un elenco di famiglie restie alla tassazione...

Per Tolmino ci sono tre buste e per Plezzo una soltanto, ma sia per Tolmino che per Plezzo nell'archivio sono conservati più di venti incartamenti relativi alla riscossione delle decime e dei quartesi e quindi con l'urbario. Questi incartamenti risalgono al Settecento. Infatti, dopo la soppressione del patriarcato di Aquileia (1751) le parrocchie vengono assoggettate al principe arcivescovo di Gorizia, ma il concordio del 1786 stabilisce che rimangano in possesso del Capitolo iure laicali i beni soggetti a censi e decime e per poter dimostrare la proprietà vengono eseguiti rilievi, relazioni, memorie giunte felicemente fino a noi. È conservata nell'archivio una interessantissima relazione storico-demografico-politica del canonico Andrea Foramitti con allegato allo scritto alcune mappe geografiche acquerellate con i nomi delle varie località che danno un'idea della vastità di territorio gestito dal capitolo di Cividale per almeno un migliaio di anni.

Elisa Morandini Responsabile dell'Archivio del Capitolo di Cividale

REZIJA\_RESIA

# Ti rozajanski brüsarji tu-w vili Manin



W saböto 11 dnuw favrara, opuldnë, tu-w Vili Manin jê se prazantala moštra anu katalogo "Ti rozajanski brüsarji". Prazantacjun jê bila tu-w sali za konvenje od ise lipe vile anu jê bilu karjê nih judi. Ta-mi isëmi pa Vlasta Valenčič Pelikan, ka to jê konsole generale od Republike Slovenije tu-w Laškin anu Zorko Pelikan, pa un jê bil konzole itän w Tärsti anu an jê bil veç čas tu-w Reziji za fjëšto brüsar-

juw, ka na jê wsakë lëtu drügo nadëjo avošta. So römuni-li veç nji: Meni Jüri (Domenico Lettig), ka to jê prešident od asoçacjuni od brüsarjuw CAMA, Enzo Cainero, ka to jê iti ki wödi itö ka se dila tu-w Vili Manin, Šindik z Rezije, Sergio Chinese, Čwen Öjskin Negro, ka to jê iti ka gnal rëçi za naredit iso lipo moštro, Prešident od bançe Credi-Friuli, Sandro Quaglia Guket, od asoçacjuni "Muzeo od tih

rozajonskih judi", ka na jê dala no viliko roko za naredit iso kanzanjë anu ašëšor za kultüro od naše reğuni, Elio De Anna. Jê prazantala Pamela Pielich Šipokina.

Wsë iso to jê bilu narëd za spomanot iso dëlu anu pa za zdëlat poznät isi mištir tin mladün, da to na stu se zabit.

Za zarobit so zaplesali naši plesawci.

Za wrëzat trak sta bila pa dwa parlitna solbaška brüsarja: Avelino Butinow Quaglia anu Luuği Biskicow Buttolo.

Na vïdanjë, dardu nadëje 4 dni marča. So te stare krösme, biçiklete, stare imprëste, ti štanjanavi kotlëvi, so litratavi anu jê pa za lajät kej za poznät bujšë isi mištir.

Kanzanje jê na vïdanje wsaki ðin od pundijka dardu w petak od na ne 10 dardu opuldnë anu od na ne 2 dardu na ne 6 populdnë. W sabötah anu w nadëjah od na ne 10 dardu na ne 7 zvëçara. (LN)



# Unione dei comuni, Resia vuole restare con Valcanale

Messo in minoranza in consiglio il sindaco Chinese

Uscire dall'Unione montana del Canal del Ferro e della Valcanale ed entrare in quella del Gemonese. È quanto proposto dal sindaco di Resia Sergio Chinese nell'ultimo consiglio comunale di venerdì 10 febbraio, convinto di poter contare sull'appoggio della sua maggioranza. Ma in sede di voto è arrivata la sorpresa. Con i consiglieri di opposizione si sono schierati anche tre esponenti della maggioranza (uno anche membro della giunta) e la delibera proposta è stata respinta.

Il sindaco Chinese ha minimizzato l'accaduto sottolineando che il Consiglio ha condiviso la richiesta di lasciare Resia, in quanto comunità unica, fuori dalle Unioni. Ad essere respinta, ha rimarcato Chinese, è stata solo la parte relativa all'entrata nell'Unione montana del Gemonese piuttosto



Dopo che alcuni consiglieri di maggioranza hanno votato con l'opposizione oggi, 15 febbraio, è previsto un vertice della maggioranza del sindaco Sergio Chinese

che in quella della Valcanale, se la Regione, come prevedibile, dovesse respingere la richiesta di essere lasciati fuori dalle Unioni.

Una scelta, che a detta del sindaco, sarebbe condivisa da gran parte della popolazione resiana che nella settimana scorsa si è recata in municipio per esprimere la propria preferenza per l'Unione montana del Ge-

monese.

L'esito sorprendente della votazione ha reso però necessaria una verifica della maggioranza prevista per oggi, mercoledì 15 febbraio. Le opposizioni proveranno ad approfittare della situazione, ma intanto a quanto sembra c'è già chi è pronto a dare un appoggio esterno alla maggioranza per evitare la crisi.



TERSKA DOLINA\_VAL TORRE

# Riparte il progetto "Fiorina": Comune, Parco e Kmečka zveza tentano il rilancio della varietà autoctona di fagiolo

Scommettere sul fagiolo "Fiorina" per creare le basi di una piccola economia di settore: è stato questo il tema dell'incontro tenutosi a Njivica martedì 7 febbraio tra l'amministrazione di Bardo, il nuovo presidente del Parco naturale Prealpi Giulie Stefano Di Bernardo, il direttore dell'Ente Parco Stefano Santi nonché Stefano Predan, segretario della Kmečka zveza di Cividale.

Il nome dato al fagiolo è un affettuoso omaggio alla signora Fiorina Micottis Bakanka che, con antica sapienza, lo ha coltivato per più di quarant'anni e che generosamente ha reso disponibile il seme per un progetto di prodotto tipico locale. Tale progetto è partito nel 2007 grazie all'iniziativa della cooperativa "Njivica - piccolo campo" di Marina Gelleni e Penney Liut ed ha portato alla redazione di un disciplinare



Fiorina Micottis Bakanka

di produzione del "Barski rah Fiorina - Fagiolo Fiorina di Lusevera".

"È nostro intento - ha detto il sindaco di Bardo Guido Marchiol - sostenere un progetto di rilancio del legume. Marina Gelleni, una delle promotrici del progetto, ha già dato la propria disponibilità per ri-

prendere la coltivazione del fagiolo con le tecniche concordate con l'Università di Udine". "L'idea - ha aggiunto il direttore del Parco Santi - è di procedere a piccoli passi fino a coinvolgere le aziende agricole del posto nella produzione del legume e, quindi, i ristoratori nell'offerta di un piatto

tipico preparato con il fagiolo Fiorina". Stefano Predan ha poi sottolineato che il fagiolo autoctono potrebbe dare nuovo slancio all'ormai tradizionale evento gastronomico "A tavola nell'Alta Val Torre - Jesti tou Terski dolini" promosso annualmente dall'Amministrazione comunale e di-

ventare altresì il protagonista di un nuovo evento locale.

Il successo del progetto, infine, sarebbe anche un bel premio alla memoria della sedliščica Fiorina Micottis Bakanka che, guidata dall'attaccamento alla sua terra ed ai suoi genuini prodotti, ha saputo conservare

e lasciare in eredità la semente del saporito legume che ora porta il suo nome.

## Fotografiamo la natura

Il Parco naturale Prealpi Giulie invita gli aspiranti fotografi a cimentarsi nella fotografia naturalistica. È prevista per sabato 18 febbraio un'escursione in compagnia del fotografo nonché guida naturalistica Alberto Candolini che svelerà i "trucchi" della tecnica fotografica.

Il ritrovo è previsto per le ore 8.30 alla foresteria del Parco a Pian dei ciclamini, ma è necessario preventivamente prenotarsi allo 0433.53534. La partecipazione ha un costo di 12 euro ed il programma della giornata è pubblicato sul sito [www.parcoprealpigiulie.it](http://www.parcoprealpigiulie.it).

## Pred očmi

V soboto, 18. februarja, ob 14.30 na Pustnem trgu v vasici Sedlišča bo Veliki Pust.

Dve skupini »igravec«, ena iz Barda in druga iz Sedlišč, bosta uprizorili zabavne komedije, tudi v slovenskem terskem narečju, v katerih so predstavljeni liki iz podeželskega življenja ter do bri in slabi dogodki leta, ki je pred kratkim minilo.

Zabava je zagotovljena!

# Srečno življenje, Federico an Donatella!

Ojcet v toplem objemu družine za par iz Nediških dolin. Novič je Federico Anzolini - Kavalierju iz

Tarčeta, noviča pa Donatella Iussa iz Saržente. Oženila sta se v saboto, 4. fe-



*Una foto molto bella ci trasmette la gioia e l'emozione di Federico Anzolini di Tarçetta e Donatella Iussa di Sorzento, sposi presso il municipio di Pulfero sabato 4 febbraio, dove li ha uniti in matrimonio con tanta commozione il sindaco Piergiorgio Domenis.*

*È seguito poi il pranzo presso il ristorante "al Vescovo": tutto nelle Valli! E nelle valli, a Tarçetta, i neo-sposi resteranno anche a vivere. Felici e commossi per questo matrimonio i genitori di Federico Francesca ed Alberto Anzolini, la mamma della sposa Magda Succaglia, i nonni dello sposo Licia e Giuseppe Romano Specogna (ovviamente i più commossi e felici!), i fratelli della sposa ed il fratello dello sposo.*

*Sono state una cerimonia ed una festa "intime", e forse proprio per questo ancora più belle!*

bruarja, v Podboniescu. Njih poroko je "požegnu" podbonieski šindak Piergiorgio Domenis, ki je biu zlo ganjen.

Mu na rata vsaki dan oženit adnega puoba an adno čečo, ki bota le napri živieva v njega kamune, v Tarçetu!

Potle, ki sta jala njih "ja", Federico an Donatella sta šla na kosiho gor h Škofu. Kupe z njim so se veselil mama an tata od Federica, Francesca Specogna an Alberto Anzolini, mama od Donatelle Magda Succaglia, noni Licia an Giuseppe Romano Specogna, ki sta bla te narbuj vesela an ganjena za telo poroko!, pru takuo bratje an sestra od noviču.

Pru liepa, domača atmosfera, zak okuole noviču so se zbrali tisti, ki jih imajo narbuj radi. An mi jim želmo, de v njih življenju bo nimar takuo: puno ljubezni, zdravja an meru!

## La piccola Emma si presenta

Nje kornine so v Gorenjim Pečnijem, mama an tata so jo že parpejal gor

Ciao a tutti! Sono Emma, la nipote piccolina di Anna Coceanig e Pietro, i miei bisnonni erano Berto e Celesta di Pechinie Superiore, di certo nella valle di Savogna c'è ancora molta gente che si ricorda di loro.

La mia mamma Sibilla ed il mio papà Francesco, anche se son an-

cora piccolina, mi hanno già portata su sui vostri monti.

Io spero di ritornarci al più presto e molto spesso, come hanno sempre fatto la mia mamma, gli zii ed i nonni.

Vi mando un grosso bacione, ci rivediamo quest'estate.

Emma

Tela liepa čičica ima nje kornine v Gorenjim Pečnijem, nje bižnoni sta bla Berto an Celesta iz tele vasi. Čeglih žive proč, vsa družina se pogostu an zvestuo vrača v rojstne kraje, takuo so že tle parpejal tudi malo Emmo.

Čičici želmo vse narbuojshe v življenju.



## 15. februarja v Matajurju za spoznat stari pust

Lietos naš Matajur nie pod bielo koutro snega, saj se obiuno kida po cieli Italiji an po sviete za de bi ga ostalo an za nas, pa tiste malo, ki ga je poprašilo, je storlo preluošt delavnico za pust, ki je bila v programu v saboto, 4. februarja v Matajuru.

Ponovjo jo tel četartak tle, 15. februarja. Bo v hramu, kjer ima sedež pro loco Matajur v matajurski vasi, ob 18. uri.

Storejo nam spoznat stare matajurske maškere an bomo poslušat tiste, ki jih lepuo poznajo.

Na koncu bo pašta za vse tiste, ki želijo.

Delavnico (laboratorio) o matajurskem pustu organizava Srebrna kaplja.



domenica 19 febbraio, Liessa

## FESTA PER IL CINQUANTESIMO DEL "SAN MARTINO" URA ČEŠČENJA

- dalle 9.00 alle 10.00 ura češčenja (adorazione) Grimacco superiore, inferiore, Dolina e Trebež

- dalle 10.00 alle 11.00 ura češčenja Plataz, Canalaz, Brida sup. e inf. e Topolò

- ore 11.30 Santa Messa di ringraziamento per il 50° del bollettino "San Martino". Presiederà la solenne liturgia eucaristica don Loris Della Pietra, vicario parrocchiale a Cividale - Oufar pro chiesa

- benedizione nuova scultura mariana posta a perenne ricordo del bollettino parrocchiale

- dalle 15.00 alle 16.00 ura češčenja Seuzza, Sverinaz, Costne, Podlach.

- dalle 16.00 alle 17.00 ura češčenja Liessa, Clodig, Arbida, Slapovico, Peternel.

- ore 17.00 chiusura con benedizione eucaristica

## BENEŠKE KRIŽANKE (beneški zbori)

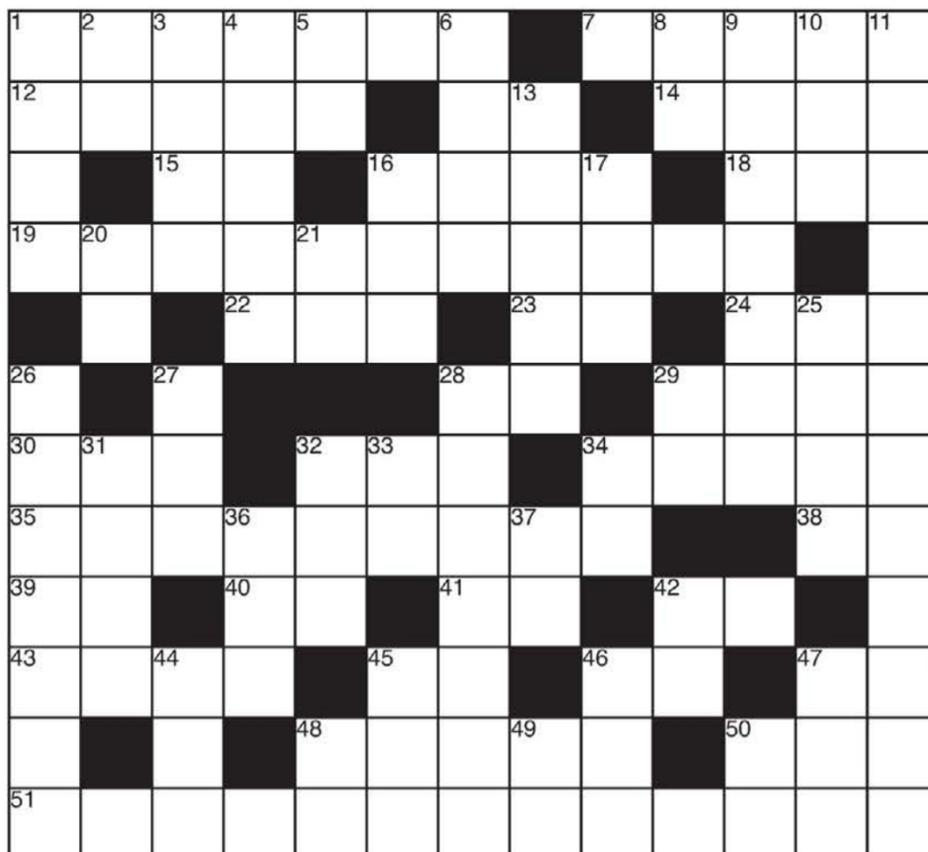
(Guidac)

### HORIZONTAL - Vodoravno

- 1 - Zbor, ki se je rodil v Barnase.
- 7 - Zbor, ki se je rodil par Hlocje.
- 12 - Sofia, znana igrauka.
- 14 - Tuole diela hruška kar je zdriela.
- 15 - Španski artikol.
- 16 - Rije pod tlan.
- 18 - Potem, ki se pobandima je pun vina.
- 19 - Zbor, ki se je rodil v Škrutovem.
- 22 - Novi sistem za žljafat avto.
- 23 - Se guori tim starim, namesto 'ti'.
- 24 - Te parve tri od paštašute.
- 28 - Slovianski 'ma'.
- 29 - Mličko po angleško.
- 30 - Atom... brez konca.
- 32 - Je, kar nie uojske.
- 34 - Jih jedo radi pisi.
- 35 - Zbor, ki se je rodil v Kravarje.
- 38 - Internet Protokol (zač.).
- 39 - Avstrija, Italija (zač.).
- 40 - Vanja Žnidarjova (zač.).
- 41 - Italijanski čaj.
- 42 - Nomalo puščave.
- 43 - Taržaška bizna.
- 45 - Takuo se začne... pihat.
- 46 - Slovenska arž, segala.
- 47 - Velika rieka, ki ima izvir v Monvisu.
- 48 - Dvie skale adna na drugo, za puhe lovit.
- 50 - Adan od 32, ki jih ima vsak človek.
- 51 - Zbor, ki se je rodil v Avstraliji (Guido, Franko, Ližo).

### VERTIKAL - Navpično

- 1 - More bit valček, polka, tango...



- 2 - Takuo se kliče ta fina moka.
- 3 - An drieu zlo tart, ki daje drenjule.
- 4 - Gabriella... za parjatelj.
- 5 - Slovianski 'e'.
- 6 - Tarkaj ur na dan diela an dielovac.
- 8 - Elsa Predankna (zač.).
- 9 - More bit dnevnik, tednik...
- 10 - Moško ime, poznan je biu... Cont.
- 11 - Zbor, ki se je rodil v Ščiglah.
- 13 - Kadar se posuši rata senuo.
- 16 - Čarin tič, al pa an... kruha.
- 17 - Tarkaj jih je Svetih Kraju.
- 20 - Te parve dvie od abecede.
- 21 - Edy Bucovaz (zač.).
- 25 - So vesoki... v Čedade.
- 26 - Zbor, ki se je rodil v Klenji.
- 27 - Duilio, znani boksar iz Tarsta.
- 28 - Partiskanje, prešjon.
- 29 - 'Zdaj' v Napoli.
- 31 - Takuo se kliče, če igrajo na trie.
- 32 - Nie žena.
- 33 - Parvi pu od Ilde.
- 34 - Kejac na začetku.
- 36 - Tist dan novemberja se moli za te rance.
- 37 - Muroz ostante slabo, če mu takuo die muroza.
- 42 - Pauli Žefu (zač.).
- 44 - More bit tašca, lujer, lastouca...
- 45 - Darži gor bargeške... al pa laja.
- 46 - Ime od igrauca Vallone.
- 47 - Te narbuj poznana je tista, ki peje damu.
- 48 - Pordenone na avte.
- 49 - Takuo finjavajo... pijanci.
- 50 - Zbor Nediški (zač.).

Risultati

**Amatori**  
Valcosa - Pizzeria Le Valli  
Savognese - Racchiuso

**Calcio a 5 maschile**  
Paradiso dei golosi - Simpri Kei  
Artegna - Merenderos

**Pallavolo maschile**  
Pall. Arteniese - S. Leonardo

**Pallavolo femminile**  
S. Leonardo - Ottogalli Latisana

**Prossimo turno**

**Promozione**  
Valnatisono - Costalunga

**Juniore**  
Cjarlins Muzane - Valnatisono

**Allievi**  
Ronchi calcio - Valnatisono (23/2)

**Giovanissimi**  
Tricesimo - Valnatisono

**Esordienti**  
Valnatisono - Bearzi (rec.)

**Amatori**  
Real Pulfero - Deportivo (18/2)  
Sos Putiferio - S. Lorenzo (18/2)  
Pizzeria Le Valli - Gunners (18/2)  
Extrem Val Torre - Savognese (18/2)  
Real Buja - Pol. Valnatisono (20/2)

**Calcio a 5 maschile**  
Mambo - Paradiso dei golosi (22/2)  
Merenderos - Santa Maria (20/2)

**Pallavolo maschile**  
S. Leonardo - Caffè sport (18/2)

**Classifiche**

**Promozione**  
Lumignacco 43; Tricesimo 36; Juventina, Pro Fagagna 34; Reanese 33; Caporiacco 28; Trieste calcio 26; Vesna 25; Ponziana, Flaibano 24; Valnatisono 23; Pro Romans 21; Costalunga 18; Zaulo Rabujese\* 12; Union 91\* 9; Union Martignacco 0.

**Juniore**  
Manzanese 40; Pro Fagagna, Valnatisono 32; Cjarlins Muzane 30; Tolmezzo Carnia 29; Buttrio 27; Union Martignacco 23; Gemonese, Tricesimo 18; Forum Julii 17; Reanese, Sevegliano 14; Sangiorgina\* 13; Flumignano\* 4.

**Allievi (Girone B)**  
Audax Sanrocchese, Muggia 7; Sanvitese\* 6; Ronchi 4; Moimacco\*, Futuro Giovani 3; Majanese, Valnatisono, Rangers\* 1.

**Amatori Figg (Serie A/1)**  
Forcate 34; Real Pulfero 30; Deportivo, Brugnara, Pasian di Prato 23; Ai 3 amici, Cernegions 20; Carosello 16; Torrean, Barazetto, Pieris 15; Warriors 10; Fagagna 6; Valvasone 5.

**Amatori Lcfc (Eccellenza)**  
Corno calcio 17; Termokey,\*\* Ziracco\*\* 14; Sedilis\*, S. Lorenzo\*, Latteria Tricesimo\* 12; Sos Putiferio\* 11; Brigata Cagnacco\*, Amaranto 10; Flaibano\* 8; Climassistance\* 7; Jalmico\* 5.

**Amatori Lcfc (1. Categoria)**  
Gunners 18; SS64 Majano, Dinamo Korda

16; Coopca Tolmezzo 15; Adornano 13; Warriors, Campeglio 12; Dignano 10; Turkey Pub 9; Pizzeria Le Valli 8; Valcosa, Farla 7.

**Amatori Lcfc (2. Categoria)**  
Racchiuso 15; Savognese\*, Arcobaleno 13; Over Gunners\* 12; Extrem Val Torre\*, Blues, Carpacco\* 10; Colloredo, Montenars\* 9; Ars calcio\* 7; Al gambero Amaro\* 5.

**Amatori Lcfc (3. Categoria)**  
Assocclub Buja 19; Mai@letto Gemonà\* 18; Billerio, Magnano 17; Sclape ciocs 15; Al Sole 2 Tarcento 13; Real Buja 12; Bar da Milly\* 11; Collerumiz\*, Braulins 9; Dram Team Resiutta 8; Pol. Valnatisono\* 5; Sammardenchia 0.

\* una gara in meno, \*\* due gare in meno

Secondo stop consecutivo per i campionati di calcio dilettantistico e giovanile, in campo solo Amatori Lcfc e Calcio a cinque

# Vince ancora il freddo, quasi tutti a casa

La Savognese paga il primo tempo disastroso e non riesce a rimontare le tre reti del Racchiuso

Secondo weekend di 'passione', a causa delle avverse condizioni atmosferiche, per le squadre del calcio dilettantistico e giovanile ed Amatori della Figg che, con decisione presa d'ufficio, hanno visto rinviare tutte le gare programmate per sabato 11 e domenica 12 febbraio.

Non sono ancora note le date per recuperare questi ultimi rinvii, pertanto la programmazione prevista dovrebbe riprendere (salvo imprevisti) dal campionato di Promozione (sesta giornata di ritorno) con la gara tra la Valnatisono e il Costalunga. Gli Juniores ripartiranno con Cjarlins Muzane - Valnatisono, mentre gli Allievi regionali saranno a Ronchi dei Legionari (le due società hanno chiesto il posticipo a giovedì 23 febbraio alle 15), i Giovanissimi della Valnatisono a Tricesimo sul terreno della capolista, gli Esordienti della Valnatisono nel primo dei due recuperi casalinghi con il Bearzi, sabato 18 febbraio, e con l'Union '91 sabato 25 febbraio. Il Real Pulfero dovrebbe giocare la seconda giornata del girone di ritorno con la Deportivo.

Per quanto riguarda i campionati della Lega calcio friuli collinare, venerdì sera è stata rinviata la gara di Ziracco tra la locale squadra e la Sos Putiferio di Savogna. Sabato 18 febbraio la squadra di Savogna ospiterà alle 14.30 la compagine di S. Lorenzo di Manzano, mentre

## Pizzeria Le Valli, tante occasioni e poca fortuna

AMATORI VALCOSA - PIZZERIA LE VALLI 2:1

Pesante sconfitta per la Pizzeria Le Valli, quella subita contro l'ultima della classe.

La fortuna anche questa volta non è dalla parte della squadra di mister Ivano Martinig. Come nelle precedenti esibizioni, per siglare un gol la squadra valligiana deve crearne almeno cinque, mentre gli avversari riescono a fare centro alla loro prima ed unica occasione.

Nel primo tempo la Pizzeria Le Valli gioca bene e crea numerose occasioni da rete sbloccando il risultato al 30' con Blaž Laharnar.

Nella ripresa i padroni di casa gli avversari reagiscono ed al 20' raggiungono il pareggio. Su mischia in area un attaccan-

te locale conclude a rete, Clocchiatti è ben piazzato ma il pallone colpisce Dorligh spiazzando l'estremo difensore e terminando in rete.

La Pizzeria Le Valli si getta in avanti per cercare il vantaggio, gli avversari si chiudono e vengono favoriti dalla direzione arbitrale che sorvola sui falli degli avversari che con ogni mezzo cercano di impedire ai fratelli Laharnar ed a Rucchin di giocare.

Alla mezz'ora arriva, in contropiede, il vantaggio dei locali.

La Pizzeria tenta di rimediare andando all'arrembaggio creando numerose occasioni da gol.

Al 35' Filippo Rucchin, saltati alcuni difensori, calcia a colpo sicuro, il pallone supera anche il portiere ma

per mercoledì 29 ha in programma il recupero della prima giornata di ritorno con la Termokey sul campo di Merso di Sopra alle 20.45.

Hanno giocato regolarmente le loro partite in Prima categoria la Pizzeria Le Valli che sabato 18 febbraio, alle 18.30, a Merso di Sopra

ospiterà i Gunners, ed in Seconda Categoria la Savognese che ha ospitato il Racchiuso. I locali, irriconsolabili, dopo avere giocato un primo tempo disastroso che ha permesso agli antagonisti di fare centro per ben tre volte su altrettanti svariati difensivi, nella ripresa, gra-



### Sotto rete Pod mrežo

Nella terz'ultima gara del campionato di Prima divisione maschile la Polisportiva San Leonardo è stata sconfitta ad Artegna per 3:1 (25:16, 16:25, 25:19, 25:23). Sabato 18 febbraio, alle 20.30, a Merso di Sopra la Polisportiva ospiterà la capolista Caffè Sport di San Giorgio di Nogaro.

La classifica: Caffè sport 31; Gaia Volleybas Udine 28; Il Pozzo Pradamano 27; Lignano Volley 25; Pulitura Friulana 16; Pallavolo Arteniese 11; Polisportiva San Leonardo, Aurora Volley Udine 3.

È iniziato con una sconfitta subita a Cividale il campionato di Terza divisione nel girone A delle ragazze della Polisportiva, superate dalle ospiti della Ottogalli Latisana per 1:3 (25:22, 25:27, 22:25, 19:25). Il prossimo turno vedrà le ragazze valligiane effettuare il previsto turno di riposo.

La classifica di Terza divisione, girone A: Ottogalli Latisana, Majanese 3; Polisportiva San Leonardo, Autotrasporti Cat. Friuli, East Volley S. Giovanni al Natisono\* 0.

si perde a fil di palo. Al 40' opportunità per Aljaz Laharnar ma anche la sua conclusione si perde sul fondo sfiorando il palo.

Nei minuti di recupero va registrata l'ultima occasione

per la Pizzeria con Cristian Rucchin che in contropiede si presenta da solo davanti al portiere, tenta la giocata difficile con un pallonetto che si perde sopra la traversa.

zue alle cinque sostituzioni effettuate dal tecnico Cristian Birtig, sono arrivati ad un passo dal riequilibrare il punteggio. All'inizio del secondo tempo ad andare in gol è stato Denis Gosgnach, quindi lo sloveno Miha Stres ha ulteriormente accorciato le distanze. Gli ultimi 20' minuti hanno visto la squadra locale in avanti alla ricerca del terzo sigillo, una rimonta che, nonostante la buona volontà, non è riuscita a concretizzarsi.

Con il successo ottenuto, il Racchiuso si distanzia di

quattro lunghezze dalla Savognese che per sabato 18 febbraio ha in programma la difficile trasferta di Sedilis con la Extrem Alta Val Torre.

In Terza categoria si è registrato il secondo rinvio consecutivo per la Polisportiva Valnatisono di Cividale

## Calcio a 5

Nel campionato Uisp di calcetto si è giocata la sedicesima giornata con le gare tra l'Artegna e i Merenderos che ha visto il successo dei valligiani 7:6 e la sfida tra il Paradiso dei golosi e la Simpri Kei da Moreale conclusasi con il successo della formazione di S. Pietro al Natisono per 2:1.

Nel turno precedente i Merenderos avevano superato in trasferta Gli Ultimi 7:5 mentre il Paradiso dei golosi aveva vinto a Palmanova 5:3 insediandosi sulla vetta della classifica.

Questa la classifica aggiornata al turno precedente: Paradiso dei golosi, Diavoli volanti 24; Santa Maria 23; Style Bar Cervignano 22; Modus\*, Simpri Key da Moreale\* 20; Folgore 16; Merenderos, Palmanova 14; Artegna, Attimis 13; La Viarte 11; Mambo 10; Città di Carlino, Fashions Boys 7; Gli Ultimi -2.

che sabato pomeriggio, a Podpolizza di Pulfero, avrebbe dovuto ospitare la Sammardenchia. Lunedì 20 febbraio la formazione ducale sarà impegnata in trasferta con il Real Buja, sperando di non essere costretta al terzo rinvio.

Paolo Caffi

SPORT PO SLOVENSKO

KONJENIŠTVO  
TEKMOVANJE

DIR - GALOP



PROGA

KONEC DIRKE

## Esordienti, i gironi primaverili di Audace e Valnatisono

La Delegazione provinciale di Udine della Figg ha reso nota la composizione dei gironi degli Esordienti a nove per l'imminente fase primaverile. Le nostre due rappresentanti sono state inserite in due diversi gironi.

L'Audace di San Leonardo dei mister Stefano Dugaro e Silvano Stanig giocherà nel Girone C assieme alle seguenti avversarie: Cormor, Cussignacco/A, Graph/Tavagnacco/A, Libero Atletico Rizzi/C, Rivolto/A, S. Vito al Torre, Tarcentina/A, Union'91/A ed Union Martignacco/A.

Nel Girone E la Valnatisono guidata dai mister Mirco Vosca e Fabio Flaibani gareggerà con le seguenti formazioni: Comunale Lestizza, Esperia '97 Mortegliano, Majanese/A, Moimacco, Moruzzo, Proget Nimis, Rivolto/B, Serenissima Pradamano e Venzone.



Elisa Feletti (Esordienti Audace)



## A Ponte San Quirino lo scorso 4 febbraio Festa di compleanno con tanti amici per Gianni



Con Gianni l'inseparabile moglie Helen e gli amici di sempre

Sabato 4 febbraio grande festa a Ponte San Quirino (San Pietro al Natisono) per il 72. compleanno di Giovanni (Gianni) Caffi. Ritornato a casa da Wettingen (Svizzera) dove ha conosciuto e sposato Helen. Gian-

ni ha concluso la sua attività di saldatore lavorando fino al raggiungimento della meritata pensione.

A Gianni gli auguri più cari da parte di parenti ed amici!

### Za spoznat naše zeja pridita gor h Hlocju

Četa spoznat naše zeja, tiste, ki jih nucamo, kar khamo, al pa za se zdravit? Če je takuo, muorta prit v pandiejak, 20. februarja, ob 19.30 gor h Hlocju. Par Mohorinam (Alla posta), Čudovito lieko klub an Srebrna kaplja sta organizala adno srečanje pru gor na "zeja - zelišča - erbe officinali v Benečiji od A do Ž".

Od blizu spoznamo briezo, borovnico, baziliko, česen (česnak). Navadejo nas tudi, kere rastline se na smie pobierat, pru takuo ki an kada bomo sadili.

Je zaries adno srečanje zlo zanimivo, interesant, kjer vsak se more navast puno pametnih stvari. An tisti, ki že vedo kiek.

### SVET LENART

Kosca

#### Zbuogam, Lucia

"V naruočju Marije na Stari gor, v mieru počivi". Takuo je napisala družina za sporočit novico, de jih je za nimar zapustila njih žena, mama, tašča an nona Lucia Chiabai, poročena Tomasetig iz Kosce.

Lucia, ki je bla Vodopivcova po rodu an neviesta Dortih, je imiela 85 liet an že vič liet nie bla pravega zdravja. Ku vsi naši ljudje, še posebno tisti buj par liehteh, tudi ona je bla zlo navezana na Marijo na Stari gori an nji je parporočila samo sebe an vse nje te drage.

Z nje smartjo je v žalost pustila sina Michelna, hčere Anito an Danielo, njih družine, še posebno navuode Davida, Stefana an Mattea, an vso žlahto.

Nje pogreb je biu v Kosci,

v nediejo, 5. februarja popudan. Sinu Michelnu an vsiem v družini so v telim žalostnim momentu blizu parjateljji, ki dielajo kupe z njim (Patronat Inac, Kmečka zveva an Sdgz v Čedade), pru takuo naše domače slovienske društva, kjer je vsa družina zlo aktivna.

#### Podutana

##### Smart parlietne žene

Za venčno nas je zapustila Rosalia Pierigh, uduova Scaunich. Dopunla je bla 99 liet. Žalostno novico so sporočili neviesta, navuod an druga žlahta.

Nje pogreb je biu v pandiejak, 13. februarja popudan.

#### DREKA

Trinko

##### Smo zgubil še adnega moža

Kar v dreškim kamunu umarje kajšan, zvonuovi zvone še buj žalostno ku drugod: se zgubi adnega človeka, pa tudi vas, kjer živi, sa v telim kraju Nediških dolin, še buj ku drugje, so malomanj vse hiše zaparte.

Tele dni je umaru an vasnjan iz Trinka. Klicu se je Antonio Pellegrino an je imeu 70 liet.

Rodiu se je na Siciliji, po sviete sta on an njega brat zapoznala dvie naše čeče, se zaljubila tu nje an jih oženila, takuo sta ratala Ferjanaova zeta. Žena od Antonia je

Norma od tele družine. Živiel sta go par Trinke, njih tri čeče z njih družinam žive vse tle blizu. Z njega smartjo je Antonio zapustu v veliki žalost nje, zete, navuode an vso drugo žlahto.

Venčni mier bo počivu go par Devici Mariji na Krasu, kjer je biu njega pogreb v sriedo, 8. februarja popudan.

#### GRMEK

Topoluove - Viden

##### Huda nasreca v host

Franco Feletig, Mlinarjov po domače iz Topoluovega je živeu že puno, puno liet v Vidne, pa se je vraču vsak tiedan v njega rojstno vas. Lepuo je daržu hišo an okuole nje. Za vasnjane, še posebno za tiste, ki žive v dolenjim koncu, je bluo, ku de bi šele živeu v vasi. Gor se je vraču an preživeu vič dni z ženo, ki se kliče Elisabetta (Betty za Topolučane), z otuok, z majhano navuodo. Tudi te drugi tiedan, v torak, 7., je paršu v vas an kupe s sinam sta šla v host dielat darva. Na naglim ga je parjelo slavo, hitro so šli na pomuoč vasnjani, an miedihi z helikopterjam, pa na žalost obedan mu nie mu pomagat, saj je hitro umaru. Imeu je samuo 60 liet.

V veliki žalost je pustu ženo, sina Marca, hči Sonio, zeta Paola, navuodo Alessio, brata Bruna an sestro Silvana, ki stoje tu Torine, vso žlahto an parjateljje. Tudi va-

snjanom se zlo huduo zdi. Puno se jih je zbralo na njega pogrebu, ki je biu v petak, 10. februarja popudan v Čedade.

Venčni mier bo počivu v domačji zemlji, v Topoluovem.

#### ŠPETER

Nokula

##### Žalostna novica

V mieru je zaspala Maria Fon, uduova Dorbolò. Rodila se je v Ahtuci 77 liet od tega, za neviesto pa je bla šla v Nokulo. Imiela je dva puoba. Alberto ji je na naglim umaru mlad kako lieto od tega. Za njo jočejo sin Danilo, nevieste Grazia an Rita, navuodi Lorenzo an Tommaso an vsa žlahta.

Nje pogreb je biu v Bar-nase v sriedo, 10. februarja zjutra.

#### SREDNJE

Varh

##### Zbuogam, Felicita

Vsako lieto, pru tele dni, je Anna (Anica za parjateljje) parhajala na Novi Matajur an v imenu vse družine nam storla napisat uočila za nje drago mamu Felicito. Vsaki krat je bla tudi kaka liepa fotografija, kjer smo videli Felicito nasmejano an veselo. Lietos napišemo še od Felicite, pa... Felicita nas je za nimar zapustila. V sriedo, 22. februarja, bi bla dopunla 93 liet. Rodila se je v Kar-

juolovi družini v Hostnem, tudi nje mož je biu iz tiste vasi, Bepo Funkju. Kar sta se oženila, sta paršla živet v Varh. Rodilo se jim je devet otuok. Puno sta obadva predielala za jih veredit. Bepo je umaru an Felicita je živiel le ta na hiš s hčerjo Anico an nje družino: zet Ettore an navuod Simone.

Lepuo so jo gledal, še posebno odkar se je bla oboliela. Pogostu so jo hodil gledat an te drugi otroc an njih družine, ki žive v vasi al pa tle blizu. Felicita nie bla nikdar sama, an pogostu je bluo v hiši tarkaj ljudi, de nieso še vsi stal ne. Ona je bla zlo vesela za tuole.

Za smart njih mame jočejo sin Luciano, ki živi le v tisti vasi, hčere Anica, Giuliana, Pinuccia (ki živi v Vincenzi), Maria an Paola v Kanadi, nevieste, zeti, navuodi an pranavuodi. Zbral so se kupe z vasnjani an s parjateljji go par svetim Pavle go par Černeč, kjer v torak, 14. februarja, je biu pogreb njih mame, none an bižnone Felicite.



CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONO

domenica 19 febbraio

### Slittata al Bertahutte (A)

Nord del Mittagkogel (1527 m)

Programma di massima: in macchina dal confine a Ledenitzen, poi si svolta a destra direzione Kopain per arrivare al parcheggio (24 km) quota 820. A piedi lungo la strada forestale battuta si arriva alla "Berta-Hütte". Discesa con slitta o bob o ciaspe lungo la via di salita. (Possibile la salita al monte "Fertacher Spitze", 1742. m con le ciaspe).

Abbigliamento: invernale. Attrezzatura: slitta o bob propri, ciaspe. Difficoltà: Escursionisti Esperti. Attrezzati. Dislivello e tempo indicativo: 820 m in 2.30 ore.

Ore 7.45 - Ritrovo e partenza da S. Pietro al Natisono (piazzale delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432 726056 orario ufficio) Per informazioni: Dino (Tel. 0432 726056 orario ufficio)

Laureato con esperienza  
impartisce ripetizioni di matematica e fisica  
zona Cividalese e Valli del Natisono  
Tel. 3381587782

Lezioni private, aiuto, ripetizioni, traduzioni di

#### INGLESE TEDESCO SLOVENO

Chi? Sono Sara, sono laureata in Traduzione e Interpretazione e ho qualche esperienza nell'insegnamento.

Costo? 12€ all'ora (per le ore di insegnamento)

Cell. +39 333 8279376 e-mail: s.simoncig@gmail.com



An mladenč je imeu pru lepo murozo, pa je biu zlo ljubosumen, geložast, ker njega mlada čeca je previç rada gledala te druge mladenče v vasi. Zatu adno viçer, oslepjen od njega ljubosumnosti, je šu na duom od njega muroze an ji je jau:

- Toje oçi gledajo previç druge mladenče... - an ji je vetargu oçi.

- Toje roke objemajo previç druge mladenče... - an ji je odriezu roke.

- Guoriš previç z drugimi mladenči... - an ji je odriezu izik.

- Se previç češeš, de boš všeç drugim mladenčam... - an nazadnje ji je odriezu tudi lase.

- Takuo, čast bogu, bom lahko buj brez skarbi, - je pogodernju muroz, grede ki se je pobrau pruo duomu. - Je garda, pa manikul ostane samuo moja celo življenje!

Pa kadar drugi dan je šu gledat, kuo je z njo, jo nie ušafu doma. Utekla je z adnim mladenčam, ki ima an cirkus, v katerim se bo kazala ku "dekle fenomen" (ragazza fenomeno)!

Pravejo, de poroka miesca maja, nose nasreço. Pravejo, de nose nasreço tudi miesca junija, luja, vošta, setemberja, otuberja, novemberja, diçemberja, ženarja, februarja, marca an obrila!

Te narvenč merit, za slugo, ki more imiet an poljubček, adna bušca, je tist za zapriet usta kajšni ženski, kadar začnja govorit neumonosti (proferire sciocchezze)!

- Je zmieram kajšan v našim življenju, ki te ima za šleuta.

- Komično pa je, de tist "kajšan", je malomanj nimar šleut!

Ki dost motivu je za pit vino?

- Pet, - je jau an pijanac.

- Za ugasnit žejo, za praznovat, za se zmoejnjet, za počastit dobro vino an za... katerikoli (qualsiasi) motiv!

Grof, pisatelj an pesnik Vittorio Alfieri je biu klican buditelj od ljubezni za italijansko domovino an tudi njega pisma so bla puna tistega ideala.

Pa glih on, ki je takuo lepuo pridgu, je oženu adno grofico niemško, ki bila vdova od adnega Angleža an ki mu je utekla z adnim Francozam!

**novi matajur**  
Tehnik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**  
Izdaja: **Zadruga Soc. Coop. NOVI MATAJUR**  
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**  
Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Čedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: novimatajur@spin.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Il Novi Matajur fruiseo dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento  
Italija: 37 evrov • Druge države: 42 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183  
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG

Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

Oglaševanje  
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it

Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via Ul. Malta, 6  
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via Ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it  
T: +39.0481.32879  
F: +39.0481.32844

Prezi publiklità / Cene oglosov:  
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €  
Pubblità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

# Se je rodila Martina Charlotte

Živi v Londonu, kjer mama Elisa an tata Daniele dielata

Martina Charlotte Azzaro, takuo se kliče čičica, ki jo videmo na fotografijah. Na kor še vam pravt, de je liepa, zak videta sami! An ku vsaki krat, ki se an otrok rodi, se gleda, kamu je podoban... ben, mislemo, de nje lepe oči so pru tiste od nje mame!



Nonna Antonietta e nonno Claudio sono volati a Londra per poter coccolare la loro nipotina Martina Charlotte. A renderli nonni per la prima volta sono stati la figlia Elisa ed il genero Daniele che, dopo essersi laureati in Italia, han trovato possibilità di svolgere le loro professioni nella capitale inglese

Martina se je rodila v petak, 13. ženarja, deleč tle od tuod, v miestu London. Gor sta šla nje mama, Elisa Durriavig iz Sriednjega, an nje tata Daniele Azzaro iz Palerma, zavojo diela.

Obadva sta se bla lepuo vešuolala na univerzah tle v Italiji, pa dobro dielo sta ga ušafala po sviete.

Šigurno pa Martina Charlotte spozna tudi Sriednje, kjer živta nje noni (kuo se nam čudno zdi jih klicat takuo!) Claudio Drejužu iz Dolenjega Tarbja an Anto-



nieta. Tle jo bojo čakal tudi stric Ivan, prastric Paolo, pratete Patrizia an Alba, kužini Marco an Davide an vsi tisti, ki poznajo Eliso, odkar se je rodila.

Drugi noni an žlahta stolje pa v Palermu.

Ja, mislemo de čičica bo

vičkrat v nje živlienju plula z aeroplanam za hodit gledat vse tiste, ki jo čakajo tle doma za jo varvat, pa se nam pari, de tudi noni so vičkrat stopil tele zadnje cajte na aeroplan, ku v celim živlienju!

Srečno živlienje, Martina!



Gianmarco an Francesca sta se oženila v vasi, kjer ona živi an kjer jo je on zapoznu. Sta pru lepa! Zlo ponosni an ganjeni so se ta par njih fotografal brat Michele, mama Gabriella an tata Luciano

## Gli orari di visita del dottor Stefano Qualizza

Il dottor Stefano Qualizza, medico di Medicina generale, è il sostituto della dottoressa Maria Laurà nei comuni di San Leonardo, Stregna, Grimacco e Drenchia. Sono cambiati anche gli orari di ricevimento ed ora li pubblichiamo aggiornati.

**Scrutto:** lunedì e martedì 8.30/9.30; mercoledì e giovedì 17.30/18.30; venerdì 9.30/10.30.

**Stregna:** 16.45/17.15

**Clodig:** 11.00/11.30

**Cras:** 12/12.30.

Ed ora qualche notizia in più sul dott. Qualizza. Il cognome tradisce le sue origini valligiane, infatti è originario di Stregna, della famiglia Drejutova.

Stefano, pur abitando da bambino a Cividale, è rimasto molto legato alla nostra terra, conosce le persone ed il nostro dialetto sloveno.

Siamo certi che sarà un bravo medico per tutti quelli che si rivolgeranno a lui, per molti sarà come uno di famiglia e questo è molto importante, soprattutto per le persone più anziane.

## Informacije za vse

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an sabato cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

20.03\*, 20.33, 22.33, 23.33\*\*  
\* samuo čez tiedan  
\*\*samuo pred prazniki

**Poliambulatorio**  
S. Pietro al Nat, via Klancic 4  
**Consultorio familiare**  
0432.708611  
**Servizio infermier. domic.**  
0432.708614

**Nujne telefonske številke**  
Bolnica Čedad ..... 7081  
Bolnica Videm ..... 5521  
Policija - Prva pomoč ..... 113  
Komisarjat Čedad ..... 703046  
Karabinierji ..... 112  
Ufficio del lavoro ..... 731451  
INPS Čedad ..... 705611  
URES - INAC ..... 730153  
ENEL ..... 167-845097  
Krnečka zveza Čedad . 703119  
Ronke Letališče . 0481-773224  
Muzej Čedad ..... 700700  
Čedajska knjižnica . 732444  
Dvojezična šola ..... 717208  
K.D. Ivan Trinko ..... 731386  
Zveza slov. izseljencev . 732231

**Kada vozi litorina**  
Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

**SETTEMBRE / GIUGNO**

**Iz Čedada v Videm:**

ob 6.00\*, 6.30\*, 7.00, 7.30\*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 12.30\*, 13.00, 13.30\*, 14.00, 15.00, 16.00, 16.30\*, 17.00, 17.30\*, 18.00, 18.30\*, 19.00, 19.30\*, 20.00, 22.00, 23.00\*\*

**Iz Vidma v Čedad:**

ob 6.33\*, 7.03\*, 7.33, 8.03\*, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.03\*, 13.33, 14.03\*, 14.33, 15.33, 16.33, 17.03\*, 17.33, 18.03\*, 18.33, 19.03\*, 19.33,

**Občine**

Dreka ..... 721021  
Grmek ..... 725006  
Srednje ..... 724094  
Sv. Lenart ..... 723028  
Špeter ..... 727272  
Svodnje ..... 714007  
Podbonesec ..... 726017  
Tavorjana ..... 712028  
Prapotno ..... 713003  
Tipana ..... 788020  
Bardo ..... 787032  
Rezija ..... 0433-53001/2  
Gorska skupnost . 727325

## Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 17. DO 23. FEBRUARJA

Čedad (Minisini) 0432 731264 - Podbonesec 726150  
Tarbiž 0428 2046

## 'W gli sposi' in Alta Val Susa



Il 24 settembre dello scorso anno Gianmarco Laurenig, originario di Savogna ma lontano dalle valli ormai da molti anni per seguire la carriera militare, si è sposato con Francesca Casse presso la chiesa di Oulx, in alta Val Susa. Hanno festeggiato gli sposi il papà Luciano, la

mamma Gabriella, la sorella Anna con Roby e le nipotine Sofia e Cecilia, il fratello Michele, nonni e zii. I novelli sposi abitano ora a Roma in quanto Gianmarco, maggiore degli alpini, riveste un incarico presso lo Stato Maggiore dell'Esercito. Je blu na 24. setemberja, kar vsa družina Laurenig iz Sauodnje je šla v Piemonte, v kraj Oulx (Alta val Susa), zak v tistim kraju, tisti dan, se je ženu njih sin an brat Gianmarco. V tistim kraju je sreču lepo čečo an se tu njo zagledu. Tudi ona se je tu našega puoba zagledala an takuo je šlo, de ljubezan jih je parpejala do poroke. Ona se kliče Francesca Casse an je adna liepa an pridna čeča.

Gianmarco an Francesca živta v Rime, kjer on ima štietu službo v Stato Maggiore dell'Esercito. Želmo jim vse dobre na telim svietu.

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

v soboto, 18., an nediejo, 19. februarja

## Kredarica (Triglav)

2.515 m

skupaj s Slovenskim planinskim društvom Gorica

info: Pavel 348 2299255

## Telovadba

do 27. aprila  
vsako sredo in petek, od 19. do 20.  
v telovadnici srednje šole v Špetru

info: Daniela 0432 714303 (v večernih urah)

## Občni zbor \_ Assemblea

v saboto, 3. marca, ob 20. uri  
v Slovinskem kulturnem centru v Špietre

## Tečaj plavanja in prosto plavanje

Corso di nuoto e nuoto libero  
(začetek marca / inizio a marzo)

info in vpisovanje: Flavia 0432 727631 (v večernih urah)

## NOVI MATAJUR NAROČNINA 2012 Abbonamento

|   |          |
|---|----------|
| ITALIJA.....                                    | 37 evrov |
| EVROPA.....                                     | 42 evrov |
| AMERIKA IN DRUGE DRŽAVE (z letalsko pošto)..... | 62 evrov |
| AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....              | 65 evrov |